

Numero 16 - Settembre 2009

Valchiavenna Vacanze

periodico d'informazione turistica

AUTUNNO

Cermine: la mulattiera del benefattore

An outing along Mazzina's track

Consorzio per la promozione Turistica della Valchiavenna Chiavenna (SO) - Via Consoli C., 11 - Tel. +39 0343 37455 - Fax +39 0343 37361
Madesimo (SO) - Via Alle Scuole Tel. 0343 57039 - Chiavenna (SO) - C.so Vittorio Emanuele II, 2/A - Tel. e fax +39 0343 33442
www.valchiavenna.com - www.madesimo.com

Speciale

**MONDIALI DI CORSA IN MONTAGNA
UNA FESTA PER LA VALCHIAVENNA**



Il tempo dei frutti e dei colori: l'autunno in **Valtellina** è tutto da gustare e da vedere.



E' un'esplosione di frutti e di colori l'autunno in Valtellina.

I vigneti e i meleti hanno raggiunto la piena maturazione grazie all'aria di montagna e al sole che hanno accarezzato le pendici dei monti e i terrazzamenti nei mesi estivi. E' quindi il tempo della raccolta per questi preziosi frutti ed è anche il tempo delle sagre, per portare in tavola e assaggiare uva e mele, a cui vengono dedicati originali menù a tema, insieme alle altre prelibatezze di un territorio tutto da gustare: il rinomato formaggio Bitto, i celebri vini, i gustosi salumi e i piatti di una tradizione sana e genuina.

Ma l'autunno in Valtellina è anche il tempo dei colori caldi e avvolgenti dei boschi e delle vallate, che virano dal giallo all'arancione, dall'ocra al marrone, per offrire una suggestione di tonalità della terra che si stagliano sulle sfumature azzurre del cielo e grigie delle rocce, tutte da vedere durante le rilassanti passeggiate a fondovalle o le entusiasmanti escursioni in quota.

l'editoriale



di **FRANCO MORO**
Presidente Consorzio
Turistico della Valchiavenna



di **FEDERICO SCARAMELLINI**
Direttore Consorzio
Turistico della Valchiavenna

Gentili lettori, a conclusione di un'estate che, nonostante la situazione internazionale di recessione, ci ha riservato piacevoli sorprese, vi portiamo un saluto con la soddisfazione di aver fatto qualcosa di veramente grande che rimarrà nella storia della nostra valle. Vi avevamo anticipato all'interno dello scorso numero la 25esima edizione dei Campionati del Mondo di Corsa in Montagna.

Oggi, appena concluso l'evento, abbiamo ancora l'emozione della grande festa, del successo sportivo e della straordinaria partecipazione di pubblico. Nella splendida cornice delle nostre montagne tutta la valle ha accolto con gioia atleti provenienti da 35 nazioni ricevendo i complimenti di tutte le delegazioni e delle massime cariche internazionali delle federazioni di atletica leggera e di corsa in montagna. Con queste poche righe vorremmo ringraziare tutti, ma veramente tutti, i volontari che hanno lavorato con noi per realizzare una manifestazione che si è perfettamente inserita nel nostro territorio. Un pensiero e un ringraziamento particolare ai collaboratori del Consorzio Turistico e ai responsabili del Mera Athletic Club che per mesi hanno lavorato fianco a fianco senza apparire, incuranti delle difficoltà, delle critiche e delle fatiche. Abbiamo costruito insieme una macchina organizzativa di livello mondiale e una grande amicizia.

Adesso proseguiamo con la nostra attività di promozione sia per il periodo autunnale che per il prossimo inverno. Troverete negli articoli seguenti molti spunti e proposte per venire a visitare le nostre valli che sapranno sempre offrirvi splendide emozioni.

Dear Readers,

we come to the end of a summer which, notwithstanding the recession which appears to apply almost universally, has actually produced some rather pleasant surprises for us locally. One magnificent event standing head and shoulders above the rest has provided us all with immense satisfaction, and will live long in the memory of the entire valley. Within the summer edition of our magazine we previewed the arrival of the 25th World Mountain Running Championships.

Today, with the closing ceremony of the event still ringing in our ears, we remain in a considerable state of excitement, reflecting on the fantastic success of the racing and the extraordinary participation of the general public. Our delightful corner of the Alpine arc provided a heartfelt welcome to athletes hailing from fully 35 different nations and in return received congratulations and appreciation from all delegations and the heads of all Athletic federations involved.

I'd like to take this opportunity to thank everyone, and I mean everyone, involved. First to the army of volunteers who worked tirelessly with us to ensure the success of such a prestigious international event which appeared to have almost been purpose-built for our splendid territory. A congratulatory thank you and appreciation goes to all the collaborators within the Consorzio Turistico, and the personnel of Mera Athletic Club who for many months have worked side by side painstakingly and uncomplaining whilst making light of any problem that the event's organisation threw in their path. The whole process meant creating an extraordinary team on a genuinely world-class scale and at the same time built friendships sure to last.

And so we move on. With autumn and the winter season hard upon us we've concentrated in this edition on proposals for the coming seasons. Ample reasons as ever for visiting our magnificent valley, simply read on and decide which fits your particular bill!

Con cordialità.

Franco Moro
Presidente Consorzio Turistico Valchiavenna

Federico Scaramellini
Direttore Consorzio Turistico Valchiavenna
www.valchiavenna.com



La carta per i tuoi acquisti su internet.

cart@perta
12-17 teen

Hai tra i 12 e i 17 anni? Rompi il salvadanaio e metti in tasca **cart@perta teen**, la tua prima carta ricaricabile prepagata, a costo zero, che potrai usare come un bancomat per:

- fare acquisti nei negozi in tutta Italia
- prelevare allo sportello atm-bancomat
- ricaricare il tuo cellulare
- farti caricare la paghetta automaticamente

... anche se non hai il conto corrente! E in più ricevi subito in regalo una chiavetta USB! Per informazioni www.creval.it/cartapertateen.html

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese 
VALORI IN CORSO

LE CONDIZIONI ECONOMICHE E CONTRATTUALI SONO DETTAGLIATE NEL "FOGGIO INFORMATIVO" DISPONIBILE PRESSO TUTTI I NEGOZI FINANZIARI DI SPORTELLI. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

in questo numero

8

**Trekking da Gordona a Cermine,
lungo la mulattiera del benefattore**

*Autumn Outdoors. An outing from Gordona
along Giovan Battista Mazzina's mule-track*



15

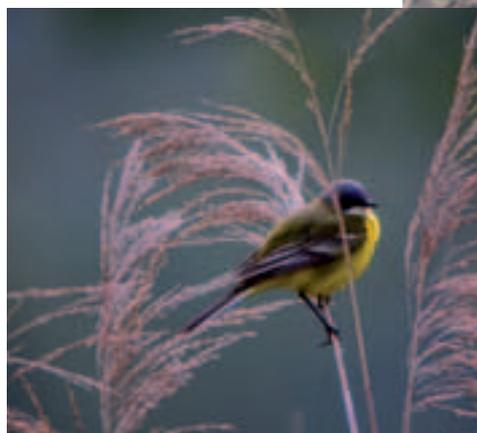
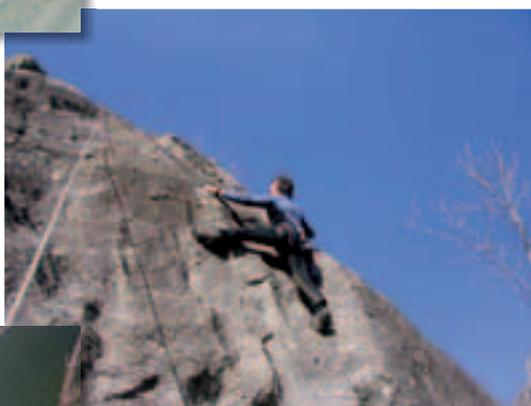
**A Chiavenna un museo
dedicato alla storia
dei vigili del fuoco**

*Historic Firefighters Museum
Chiavenna houses a unique museum*

21

Autunno in falesia

Climbing in Autumn



26

Presenze silenziose

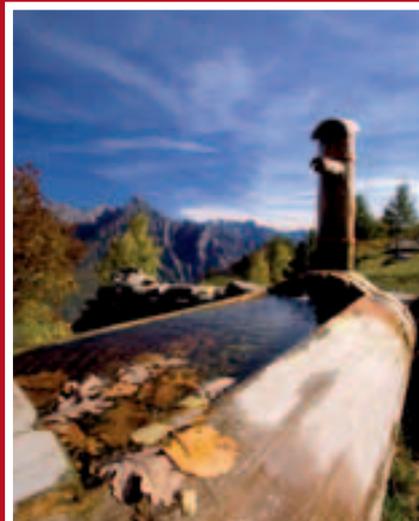
Within the silence of Nature



33

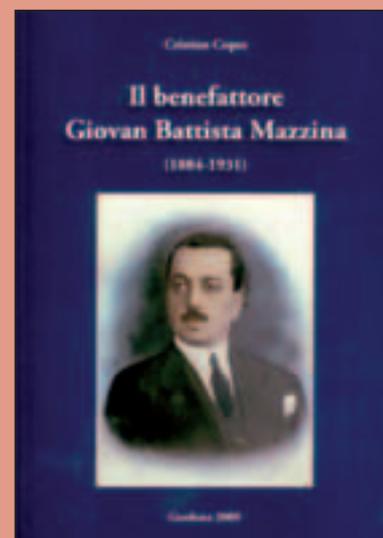
**Mese:
una ciclabile col ponte**

Of bicycles, and a bridge



LA COPERTINA

**Un primo piano della fontana di Orlo
nella foto di Stefano Gusmeroli**



pagina 13

**Giovan Battista Mazzina
benefattore
valchiavennasco**

*A genuine Valchiavenna
benefactor*



pagina 25

Regali Magnum

pagina 55

Utilità
e servizi



ValchiavennaVacanze
periodico d'informazione turistica

Editore

Consorzio per la promozione
turistica della Valchiavenna
Via Consoli Chiavennaschi 11
23022 Chiavenna (So)
Tel. +39.0343.37485
Fax +39.0343.37361
www.valchiavenna.com
www.madesimo.com
consorzioturistico@valchiavenna.com

Direttore responsabile

Giovanni Luca Papa

Hanno collaborato

Carlotta Pighetti, Gloria Gerna,
Manuela Iacomella, Eleonora Vener,
Ray Ball (traduzioni)

Foto di

Roberto Moiola - Silvio Sandonini
Stefano Gusmeroli www.gusme.it

Stampa

Polaris tipografia
Via Vanoni 79 - 23100 Sondrio

Pubblicazione registrata

Tribunale di Sondrio n. 353
del 19.12.2005.

in questo numero

37

**Giancarlo Cazzaniga,
l'istinto di un artista**

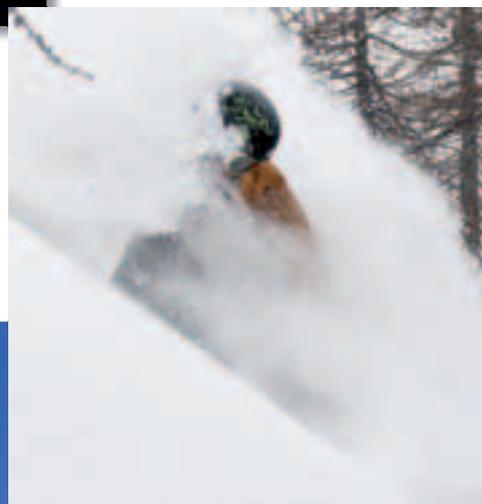
An artist by instinct



40

Autunno in Val Bregaglia

*Discovering a valley between
Valchiavenna and Engadina*



46

**Inverno/winter
Valchiavenna**



48

**Mondiali
di corsa in montagna**

*The World Mountain
Racing Championship*

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI VALCHIAVENNA



HOTEL+SKIPASS INVERNO 2009/2010

CHIAVENNA E DINTORNI

Il pacchetto comprende due giorni presso l'albergo, sistemazione in camera doppia con servizio di mezza pensione (escluse bevande) e skipass per Skiarea Madesimo oppure Skiarea Engadina gratuito della durata di due giorni. Incluso inoltre l'utilizzo della funicolare Campodolcino - Motta, Sky Express (per la Skiarea Valchiavenna) oppure l'utilizzo di tutti i mezzi di trasporto pubblici (nell'area dell'Engadina).

SKIAREA VALCHIAVENNA

TIPOLOGIA PACCHETTO	BASSA VALLE	CHIAVENNA
ADULTO	€ 120	€ 130
JUNIOR 1995-2002	€ 100	€ 110
SENIOR 1945 e preced.	€ 110	€ 120

Valido da inizio stagione al 18.4.10, escluso periodo dal 5.12.09 al 8.12.09

ENGADINA

TIPOLOGIA PACCHETTO	BASSA VALLE	CHIAVENNA
ADULTO dai 16 anni	€ 130	€ 140
BAMBINO 6-15 anni	€ 100	€ 110

Validità: dal 17.10.09 al 23.12.09 / dal 9.4.10 al 5.2.10
dal 6.3.10 al 1.4.10 / dal 6.4.10 al 31.5.10

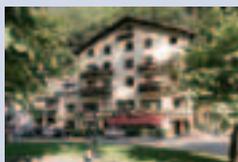
Per pacchetti di durata superiore ai 2 giorni o per offerte personalizzate per gruppi o famiglie, chiedere direttamente alle singole strutture ricettive.

I prezzi indicati si intendono per persona.



HOTEL SAN LORENZO

Chiavenna
Tel. +39 0343 34902
info.sanlorenzo@yahoo.it



HOTEL CRIMEA

Chiavenna
Tel. +39 0343 34343
info@hotelcrimea.net



HOTEL SALIGARI

Vercia
Tel. +39 0343 39100
info@hotelsaligari.com



MADESIMO e CAMPODOLCINO FREESKI 7 GG

Il pacchetto comprende sette giorni presso l'albergo in servizio di mezza pensione (escluse bevande) in camera doppia e skipass della durata di sei giorni da ritirarsi presso la struttura ricettiva. Utilizzo funicolare Campodolcino-Motta Sky Express incluso nel pacchetto.

2 STELLE a partire da	€ 335
3 STELLE a partire da	€ 412
4 STELLE a partire da	€ 420
RESIDENCE a partire da	€ 180

Pacchetti freeski a partire da 3 gg di soggiorno,
per maggiori dettagli contattare le singole strutture ricettive.

I prezzi indicati si intendono per persona.



SPORT HOTEL ALPINA

Madesimo
Tel. +39 0343 56120
stefano.masanti@libero.it



HOTEL TAMBÒ

Motta di Campodolcino
Tel. +39 0343 50079
info@hotel-tambo.com



HOTEL EUROPA

Campodolcino
Tel. +39 0343 50022
h.europa@tin.it



La mulattiera del BENEFATTORE

Da Gordona a Cermine lungo la via
fatta realizzare da Giovan Battista Mazzina.

*Autumn Outdoors. An outing from Gordona
along Giovan Battista Mazzina's mule-track.*

A cura di Renata Rossi
www.renatarossi.it





Nelle parole dello storico samolachese Amleto Del Giorgio ritroviamo l'atmosfera dei tempi in cui la mulattiera venne costruita e conosciamo le origini di questa vera e propria opera d'arte .

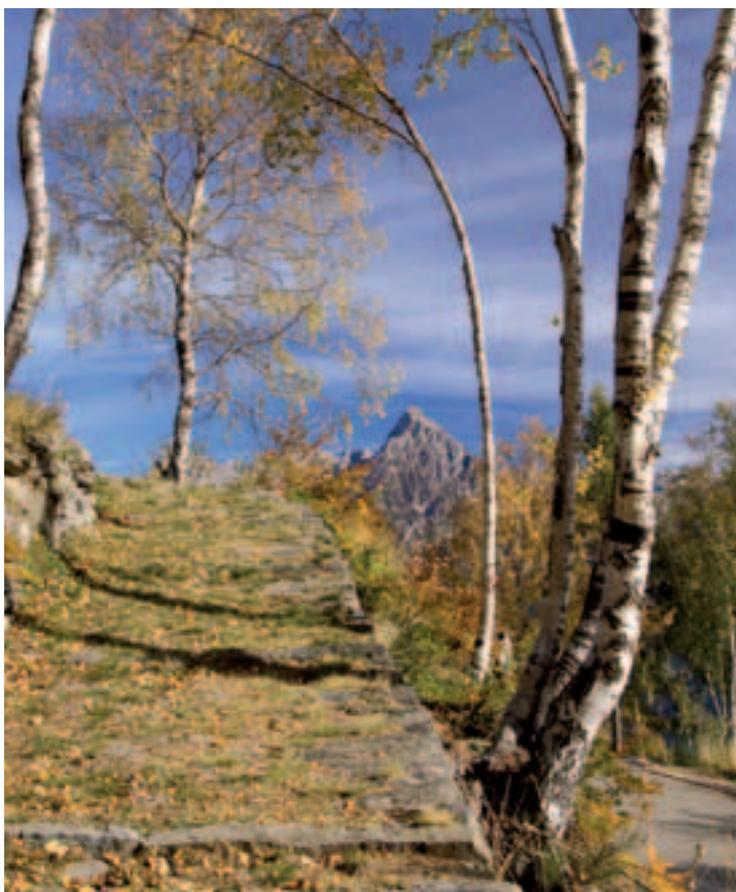
“Uno dei tanti emigrati in America da Gordona fu Giovan Battista Mazzina. In Argentina, dopo una felice carriera nel settore alberghiero, aveva accumulato una vera fortuna. Di là, conoscendo le giornaliere, faticose marce dei suoi compaesani su e giù per la Val Bodengo, su e giù da Cermine, era giunto a una decisione tanto coraggiosa quanto generosa: far costruire a sue spese e a regola d'arte una comoda mulattiera da Gordona a Donadio come primo tratto verso Bodengo e quindi il suo proseguimento verso Orlo e Cermine. Era il 1930 quando la mulattiera fu portata a termine”.

(Tratto da “Lunario di Valchiavenna” anno 2000 “L'Alpe Cermine e la sua mulattiera” di Amleto Del Giorgio)

L'itinerario

L'autunno è la stagione più bella per visitare questo angolo della Valchiavenna. La mulattiera che da Gordona raggiunge Cermine è un'opera d'arte di straordinaria bellezza. Salendo i tornanti che si arrampicano sulla montagna, non si può fare a meno di pensare alla fatica, al sacrificio e al valore di quegli uomini che con la schiena piegata, hanno incastonato sasso dopo sasso questo magnifico pavimento che resiste allo scorrere del tempo.

La mulattiera per Cermine sale lungo il versante della montagna che sovrasta Gordona, consentendo agli





escursionisti di immergersi nei colori incantevoli della selva.

Punto di partenza della gita è il paese di Gordona (283 metri) in contrada Cimavilla. Da qui ci vorranno in tutto circa due ore e mezza per arrivare a destinazione. Lasciata l'auto, si continua a piedi per un breve tratto della carrozzabile per la Val Bodengo fino a raggiungere, dopo un primo tornante, l'inizio visibile della mulattiera. Una lastra di roccia posizionata sul muro riporta inciso il nome di Giovan Battista Mazzina e la data 1929: così il Gruppo Alpini ha voluto ricordare il benefattore nel 2005, mettendo alla partenza attuale del percorso un segno di riconoscenza per l'opera finanziata dall'illustre gordonese.

Il percorso prende quota a larghi tornanti sulla sponda baciata dal sole.

Qui regna il silenzio assoluto, rotto soltanto dai rumori del bosco composto in prevalenza da betulle, castagni e querce. La pendenza è regolare e una volta preso il giusto passo non si avverte neppure la fatica.

Dopo circa un'ora di cammino arriviamo alla cappella votiva di Donadivo (740 metri), che ci avverte che siamo a buon punto. Questa piccola costruzione fu ristrutturata nel 1996 dal Gruppo Alpini a ricordo dei caduti delle due Guerre.

Dal tornante-piazzola che circonda la cappella si può godere di un primo colpo d'occhio sulla vallata: è una vista magnifica. In autunno ogni settimana le montagne cambiano colore, variando dal rosso al giallo, con punti di marrone che riscaldano il panorama.

Gordona è adagiata ai nostri piedi e avanti a noi, verso

nord-est, si distendono Mese, Prata Camportaccio, Chiavenna, fino all'inizio della Val Bregaglia. Si riprende il cammino e coperte due brevi rampe, incrociamo la strada asfaltata per Bodengo. Da qui la magnifica mulattiera prosegue all'ombra di un bel bosco di latifoglie e più su, verso i mille metri di quota, ecco comparire i primi faggi. Ora la vista può estendere il suo orizzonte verso le cime note agli escursionisti e alpinisti: lo Stella, Cima di Lago, Pizzo Galleggione e proprio di fronte l'imponente vetta del Pizzo di Prata. Prendetevi il tempo necessario ad ammirare questo spettacolo.

Dopo aver incrociato in alcuni punti la pista carrozzabile, raggiungiamo il bel terrazzo naturale di Orlo (1165 metri). Questo piccolo nucleo è posto all'incrocio con la Val Pilotera (palina con frecce d'indicazione presso la fontana). Emana un fascino ancora selvaggio, con le sue valli superiori di Pesciadello e Piodella.

Proseguiamo per la nostra mulattiera in lieve pendenza e superati agevolmente un paio di tornanti, raggiungiamo la Cappella restaurata nel 1930 dal Mazzina al termine dei lavori.

La nostra destinazione, Cermine, ci aspetta poco sopra (1346 metri).

It's many people's idea of the very best season for outings on foot in a beautiful corner of Valchiavenna. The mule-track which heads off from Gordona up to Cermine is a classic of its kind. A rare beauty. Gaining height via the twists and turns on the mountain slopes it's impossible not to consider the labours of men – backs constantly bent whilst setting stone after stone in place to create this magnificent pathway which has stood every test of time. The excursion leaves the village of Gordona (283m) in the Cimavilla district. Allow around two and a half hours to reach your goal. Leave the car behind but continue along the roadway towards Val Bodengo until after the first curve and you'll see where the mule-track begins. The path heads upwards through a series of sweeping turns along the valley sides which form a veritable sun-trap. Here silence rules, broken only by the wind whispering through woodland of birch, chestnut and oak. The slopes are gentle and once you've got your rhythm it's not hard work at all. After about an hour's walk you reach the chapel at Donadivo (740m) where you can enjoy magnificent views of the valley below. In Autumn the colours change constantly, moving through warm reds and yellows with tinges of brown for good measure. From here the mule-track heads for the shade of broad-leaved woodland then ever upwards and at around 1000 metres note the first of many beeches. We make the splendid natural terrace of Orlo (1165m) our next stop. This little village is situated where Val Pilotera branches off (look for a rod with arrows signpost near the fountain). The environment takes on an even wilder charm than before, with its upper valleys of Pesciadello and Piodella. The mule-track takes us gently upwards and after a couple of easy turns we reach the chapel restored by Mazzina at the culmination of his masterpiece. Cermine awaits us, just a little further on (1346).



Giovan Battista Mazzina, un benefattore valchiavennasco

a genuine Valchiavenna benefactor

A cura di Cristian Copes

autore del libro dedicato alla storia di questo straordinario personaggio

Author of a book dedicated to an extraordinary character

Figlio di un contadino e di una sarta, Giovan Battista Mazzina nacque a Gordona il 2 luglio 1884 e, emigrato in Argentina verso il 1910, fece fortuna nel settore alberghiero, divenendo proprietario una decina di anni dopo del prestigioso Savoy hotel di Buenos Aires, dove trovarono lavoro diversi Valchiavennaschi e, soprattutto, molti suoi compaesani. Legato alla Valchiavenna e, in particolare, al suo paese di origine, a Gordona egli finanziò importanti opere pubbliche, tra cui il monumento ai Caduti della prima guerra mondiale, i restauri del municipio e della casa sussidiaria della canonica, il nuovo acquedotto e la mulattiera tra Gordona e l'alpeggio del monte Cermine, opera iniziata nella primavera del 1929 e terminata nel settembre dell'anno successivo.

Costruita in un periodo particolarmente difficile dell'economia mondiale, a causa del crollo di Wall Street, la mulattiera costò ben 300.000 lire e, volendo aiutare i suoi compaesani, Giovan Battista raccomandò ai direttori dei lavori Albino Tabacchi, Giovan Pietro Capelli e Clemente Dell'Anna che l'opera fosse realizzata esclusivamente da persone di Gordona. Grazie al benefattore

Son of a farmer and a dressmaker, Giovan Battista Mazina was born in Gordona on the 2nd July 1884, and having emigrated to Argentina around 1910, made his fortune in the hotel trade, eventually owning - just ten years or so later - the prestigious Savoy hotel in Buenos Aires, where he was able to find work for quite a number of people from Valchiavenna and particularly from his home village. He retained close ties with the valley and financed a wide range of public works in and around Gordona itself. The monument to the 'Fallen' in the first world war is a prime example and the restoration of the town hall and houses linked to the rectory are typical. He was also responsible for the new aqueduct and the mule track between the village and the high grazing pastures of Mt. Cermine, work carried out between spring 1929 and September of the following year.

The mule track itself was established in a particularly difficult financial climate world-wide - typified by the Wall Street Crash - yet it cost a good 300,000 lire, and, as ever considering the interests of his fellow villagers, Mazzina recommended to the Project directors Albino Tabacchi, Giovan Pietro Capelli and Clemente Dell'Anna that they should employ only workers from the village itself. It

per diversi mesi molti Gordonesi ebbero quindi un lavoro e, alcuni di essi, non furono costretti a lasciare la propria famiglia ed emigrare all'estero, dove non era facile fare fortuna. A Cermine il Mazzina avrebbe voluto far costruire un lussuoso albergo, impiegando ancora maestranze locali e collegando l'hotel a Gordona per mezzo di una funicolare, ma a causa delle difficoltà legate all'approvvigionamento idrico e della morte prematura del benefattore, sopraggiunta il 18 maggio 1931, il progetto non andò in porto.

Di famiglia umile, accumulato un patrimonio in Sudamerica Giovan Battista si riteneva un uomo fortunato e non si dimenticò mai della gente e delle associazioni di Gordona dove, non di rado, tornava dall'Argentina a trovare i compaesani, la madre Marianna Dell'Acqua, la sorella Virginia e i nipoti. Grazie alla sua generosità, a cent'anni dalla sua partenza per l'America latina, la scorsa primavera le scuole di Gordona sono state intitolate al Mazzina, che fu tra i principali benefattori valchiavennaschi del Novecento e, spesso, soleva dire: "Dio ha fatto prosperare i miei affari ed io mi sento in dovere di aiutare gli altri".



was thanks very much to his generosity that for a considerable period, many villagers found themselves in work and were not constrained to leave home and look for work abroad. At Cermine itself Mazzina entertained the idea of building a luxury hotel, again employing a local workforce, with a funicular railway link incorporated from the village, but mainly because of problems allied to water supply and then the premature

death of the benefactor himself on the 18th May 1931, the project did not go ahead.

From a humble background, and yet accumulating considerable assets in South America, Giovan Battista never lost sight of his roots or his Gordona connections, always regarded himself as 'lucky' and made frequent return trips to the valley where his mother Marianna Dell'Acqua, his sister Virginia and his younger relatives remained. As a testament to his generosity, last spring, a hundred years after he had left for Latin America, the school in Gordona was named Mazzina; one of the key benefactors in Valchiavenna between the 19/20th centuries, he used to regularly say "God has looked kindly on my business affairs, and I feel the need to help others".



DEL ZOPPO

Bresaola della Valtellina

Bresaole Del Zoppo srl
23010 Buglio in Monte
Via dell'industria 2
tel. 0342 620019 - fax 0342 620030
e-mail: info@delzoppo.it
www.delzoppo.it

M U S E I

Galleria storica dei pompieri

A cura di Claudio Persentico

Chiavenna ospita un museo
unico nel suo genere, dedicato ai mezzi
e alle attrezzature dei vigili del fuoco.

Historic Firefighters Museum
Chiavenna houses a unique museum, dedicated
to firefighters, exhibiting vehicles and apparatus over the years



Tutto ebbe inizio nel 1868, quando il Comune di Chiavenna costituì il Civico Corpo dei Pompieri, sancendo così la nascita dell'organizzazione antincendio in Valchiavenna. Attraverso varie trasformazioni, l'attività è proseguita fino ai giorni nostri. Questa ininterrotta opera, svolta spesso in modo poco appariscente, ha lasciato un cospicuo numero di testimonianze, cimeli e attrezzature che illustrano in modo significativo l'attività pompieristica in ambito locale.

Il personale del distaccamento dei vigili del fuoco di Mese, erede del Corpo dei Civici Pompieri di Chiavenna, ha ritenuto opportuno esporre in modo organico tutti i reperti presenti sin dall'origine e poi accresciuti con una continua e paziente opera di raccolta.

Si cominciò nel 1991, in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario di fondazione del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco: oltre al consueto saggio professionale, il personale dell'allora

distaccamento di Chiavenna organizzò una mostra storica, esponendo alcune antiche attrezzature di soccorso presenti nella sede, corredate da documenti sul Corpo dei Civici Pompieri di Chiavenna reperiti nell'archivio comunale e nel distaccamento stesso. La mostra comprendeva anche i primi modelli di automezzi autocostruiti e oggi ben conosciuti. Questa prima esperienza ebbe un buon successo di pubblico e motivò i promotori a proseguire nell'attività.

Negli anni seguenti vennero recuperate altre attrezzature d'epoca e cominciò a manifestarsi l'idea di creare una sede idonea, ove tutto il materiale raccolto potesse essere custodito ed esposto in modo permanente. L'occasione si presentò con il trasferimento del distaccamento nella nuova sede di Mese, dove si riuscì a destinare tre locali nel seminterrato a sede espositiva. Nel 2002, dopo alcuni mesi di lavori completamente autogestiti dal personale permanente e volontario del distaccamento, venne creata la "Galleria





Storica Civici Pompieri di Chiavenna” con circa 90 metri quadrati di vetrine, allestimenti espositivi e ambientazioni.

Parallelamente venne organizzato un circuito/gioco per bambini, chiamato “Bambini... pompieri per un giorno”, con un percorso ad ostacoli che ricreava tipiche situazioni d’intervento adattate ai più piccoli. Il gioco venne presentato in molte manifestazioni con grande successo, testimoniato dal numero di iniziative analoghe sorte attualmente. Anche la collezione dei modellini, cresciuta rapidamente, venne esposta in Italia e all’estero in oltre un centinaio di eventi, spesso in rappresentanza del Corpo Nazionale. Furono organizzate anche alcune belle manifestazioni locali, con l’aiuto di altri distaccamenti e comandi che prestarono mezzi e materiali d’epoca.

Nel 2001, per meglio gestire le proprie attività, i promotori decisero di costituire un’associazione, chiamata “Gruppo Storico Pompieri Valchiavenna”. I suoi promotori cominciarono a essere conosciuti nell’ambiente dei Vigili del Fuoco: questa “visibilità” permise di ricevere in donazione alcuni automezzi d’epoca, tra cui pezzi di indubbio valore storico. Sempre su base volontaria, l’Associazione cominciò un lavoro di restauro, a volte impegnativo, che in pochi anni si trasformò in una raccolta piccola, ma significativa, che andava dalle pompe a mano del 1850 all’autopompa del 1930. Si ripresentò quindi la necessità di avere nuovi e più ampi spazi ove collocare ed esporre il nuovo materiale raccolto. Nel 2006 il Comune di Chiavenna, dimostrando notevole sensibilità e fiducia nell’Associazione, cedette in comodato alcuni capannoni situati nel centro storico, nella ex-sede della scuola meccanica. I fabbricati, della superficie complessiva di quasi 650 mq, necessitavano però di radicali interventi di restauro per renderli idonei alla sede espositiva.

I soci si rimbeccarono le mani e iniziarono il lavoro con l’aiuto di alcuni sponsor, che fornirono materiale edile. Sempre sulla base del lavoro prestato volontariamente, agli inizi del 2008 i due terzi del museo erano già ultimati e ne consentirono l’apertura in anteprima.

L’ultimo lotto di lavori è stato terminato nel mese di maggio 2009 e mette complessivamente a disposizione quattro sale espositive e due soppalchi, per un totale di 800 mq. L’intera attività di ristrutturazione ha assorbito più di 3500 ore lavorative, una mole significativa di piastrelle, mattoni, cavi elettrici, pannelli, ecc., a costo zero per la comunità, gli enti

pubblici e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Anche il restauro degli automezzi (e particolarmente il lavoro di carrozzeria) è stato interamente autofinanziato dall’Associazione o sostenuto da ditte e sponsor locali.

Il lavoro dell’Associazione non è finito: oltre all’impegno per gli ultimi ritocchi e per l’apertura al pubblico del museo, rimane da compiere un ultimo progetto, forse il più difficile ma di significativa importanza. Tra i fabbricati ceduti dal Comune, vi è infatti una palazzina risalente al 1890, che tra l’altro fu sede del Corpo dei Civici Pompieri di Chiavenna fino al 1939: l’Associazione vuole destinare tale fabbricato a sala polifunzionale con attrezzature multimediali, reception, servizi igienici per disabili, dove saranno tenute attività didattiche su temi inerenti la prevenzione e la sicurezza, particolarmente rivolte a giovani e bambini.

Nel soppalco troverà posto l’archivio cartaceo dei Civici Pompieri di Chiavenna. Purtroppo questo stabile si trova in condizioni precarie e necessita di interventi edilizi complessi e molto costosi, ben oltre le capacità dell’Associazione e la disponibilità delle casse comunali.

I soci, grazie all’esperienza vissuta, sono comunque ottimisti e pensano di portare a termine il progetto nel prossimo futuro.

**Il museo dei Vigili del fuoco è aperto tutti i sabati dalle 15 alle 18
Più gruppi previa prenotazione al Consorzio Turistico**



It all began in 1868 when the Comune di Chiavenna established its Civic Company of Firefighters, thus creating a fire-fighting organisation within the valley. It's undergone a few changes but essentially remains the same today. It's a classic case of work continuing in unsung, low-key fashion, whilst leaving its mark throughout the ages as modern equipment replaced the out-dated. There's a lot of history around.

The team at the Mese detachment of firefighters, direct heirs to the Civic Company, have seized the opportunity to display in attractive and lively exhibits the relics and old equipment used throughout the years. It began in 1991, on the 50th anniversary of the Corpo Nazionale Vigili del Fuoco when the team in Chiavenna organised a historic exhibition, accompanied by written archive material on the local Civic Company of Firefighters. The exhibition also included models of original vehicles and proved a huge success.

Over the years the collection grew considerably and gave vent to the idea of establishing a suitable venue, where everything could be on permanent display. The chance presented itself with the transfer of the detachment to its new base in Mese, where three rooms in the basement were allocated for exhibition purposes. Thus, in 2002 after many months of work undertaken solely by personnel and a voluntary force the "Gal-



leria Storica Civici Pompieri di Chiavenna" was established within a 90 sq.m area.

At the same time another venture "Children - firefighters for a day" was taking shape; a circuit-style series of obstacles for children representing in game-fashion the type of activities undertaken by the team. This toured and proved very popular. Meanwhile the model collection, ever increasing in number, was exhibited throughout Italy and abroad. In 2001 it was decided to create an Associazione: "Gruppo Storico Pompieri Valchiavenna".

This led to more recognition within the environs of the fire-fighting scene and as a result the collection increased even more rapidly, including items of considerable historic value. Members and volunteers now began the huge task of restoration which in just a few years resulted in a significant collection: from a hand-pump of 1850 to an 1930 fire engine.

Inevitably a larger space was needed to exhibit the new material. Happily in 2006 the Comune di Chiavenna donated a number

Autopompa di produzione artigianale su telaio FIAT Brevetti. Motore a benzina a 4 cilindri da 4398 cc. Anno 1908

Raro esemplare di autocarro leggero FIAT Brevetti tipo 2-15/25 hp con sovrastruttura modificata, sul quale nel

1925/1930 è stato installato un allestimento antincendi artigianale. Il veicolo è stato completamente ricondizionato e allestito con attrezzature e accessori d'epoca: risulta probabilmente l'unico esemplare italiano di questo raro modello FIAT.

Il motore è funzionante e il veicolo riesce a muoversi autonomamente.



of buildings within the historic centre. The structures, with an overall space of 650sq.m required some serious restoration in order to create a suitable environment. Members rolled up their sleeves and by 2008 two thirds of the museum was up and running.

The last piece of the jig-saw fitted into place in May 2009 revealing four exhibition rooms in total and two lofts: a total of 800 sq.m. The restoration had involved more than 3500 man hours of work, involving vast quantities of tiles, bricks, electric cables and panels

etc. at no cost whatsoever to the community, public bodies and the Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Furthermore the restoration of vehicles (and especially that of body-work) was undertaken by self-financing by the Association supported by sponsors and local businesses.

The Association's work is not complete: finishing touches remain to be done, and there's a further project, perhaps the most difficult but of huge significance. Among the buildings given by the Comune is a villa dating back to 1890 - a former base for the Civic Company of Fire-fighters until 1939: the Association would like to create a room equipped with multi-media apparatus, a reception, and disabled toilets, within which educational activities on the themes of prevention, and safety promotion might be tackled; very much with children and young people in mind. The loft will accommodate archive material. Sadly restoration of the crumbling building will be both complex and costly, well outside the Association's limited funding. Members however remain hopeful that the project will somehow take shape in the near future.



The Historic Firefighters Museum is open Saturdays from 15.00 - 18.00
Group visits can be booked through the Consorzio Turistico

Autocarro da incendio FIAT 525; motore a benzina a 6 cilindri. Anno 1935

Automezzo di soccorso ricavato artigianalmente da un'autovettura FIAT 525 torpedo (anno di inizio produzione 1928). L'allestimento antincendio riprende le tipiche caratteristiche dell'epoca, abitacolo scoperto, doppia panca centrale per il trasporto del personale e struttura sopraelevata per il fissaggio della scala italiana in 4 pezzi e della scala a ganci pieghevole.

Autopompa serbatoio media FIAT 626 N; motore a gasolio a 6 cilindri. Anno 1942

Mezzo di soccorso dotato di pompa centrifuga Bergomi della portata di 2500 Litri/minuto a 8 atm e serbatoio idrico interno da 1000 litri. Questo modello fu tra i primi esempi italiani di moderna autopompa unificata in dotazione al C.N.VV.F.: le sue caratteristiche base (serbatoio idrico interno, pompa montata posteriormente, sportelli laterali chiusi) saranno riprese anche dai modelli successivi e sono tuttora presenti sulle attuali autopompe.





Ridi

Chiavenna

Marco **B**azzoni
Venerdì 25 Settembre



Pino e gli **A**nticorpi
Venerdì 9 Ottobre

Giancarlo **K**alabrugovic
Venerdì 13 Novembre



Sergio **S**grissi
Venerdì 4 Dicembre



Palazzetto dello Sport - Ore 21.00
Viale Maloggia - CHIAVENNA

PREVENDITA

Musica Chiavenna 0343 35941
Vanradio Morbegno 0342 612788
La Pianola Sondrio 0342 219515

INGRESSO

Singolo spettacolo € 13.00 + € 1.00 D.P.

INFOLINE

0343 33041 info@hoppla.it.

ORGANIZZAZIONE



Comune di
Chiavenna



www.hoppla.it



delpho.eng@tin.it

n radio
numberone

S P O R T

Autunno in FALESIA

A cura di Moreno Pedroncelli
Guida Alpina
morenope@libero.it



Chi conosce e pratica l'arrampicata lo sa bene: l'autunno è uno dei momenti migliori per dedicarsi alle salite in falesia. Innanzitutto le condizioni meteo sono più stabili, la temperatura è gradevole e il caldo estivo che limitava l'accesso sulle placche si è notevolmente attenuato. Anche la presenza di sportivi che occupano i tiri è ridotta. Tutte condizioni che rendono perfetta la scalata alle tante falesie sparse sul nostro territorio.

Personalmente suggerisco sempre a chi vuole cominciare a fare i primi tiri, di approfittare di questo periodo dell'anno per prendere confidenza con la roccia, ovviamente sotto la guida di guide esperte. Anche l'occhio vuole la sua parte: nonostante si pratichi l'arrampicata con le spalle alla valle, quando si giunge in cima e si dispone di un po' di spazio per fare una sosta, vale la pena prendersi qualche minuto per contemplare la bellezza dei colori di questa stagione da una posizione che è quasi sempre privilegiata.

Le possibilità di scelta sono innumerevoli: in Valchiavenna sono state censite circa 270 vie, tutte presentate nel comodo depliant "Valchiavenna arrampicare in falesia" disponibile gratuitamente negli uffici turistici e realizzato dalle Guide alpine in collaborazione con il Consorzio turistico, la Regione Lombardia e la Comunità montana. Prodotto in lingua italiana e tedesca, questo agile volumetto tratta i luoghi più belli della piana del Mera, della Bregaglia e della Valle Spluga, con indicazioni tecniche molto precise, mappe dettagliate e note descrittive utili a raggiungere facilmente i luoghi presentati. Sono falesie adatte a tutti, con gradi di difficoltà che partono da un facile 4a fino ad un più complesso 8a.

La scelta è quasi infinita. Personalmente però, ci sono alcuni luoghi che amo frequentare più di altri in autunno.

Ad esempio, a Vho, nel territorio di San Giaco-



mo Filippo in Valle Spluga a circa 1000 metri di altezza, ci sono due settori magnifici sui quali si possono affrontare 91 vie, tutte distribuite lungo la vecchia Statale all'esterno della galleria. Il sole illumina la sponda fino al mese di novembre: un elemento che rende questo luogo particolarmente indicato al climbing.

Se cercate pareti da superare con più tiri di corda, allora la zona dell'Acqua Fraggia – a Borgonuovo di Piuro - fa proprio al caso vostro, con 18 itinerari sulla falesia principale e 8 su quella chiamata Mezzera. L'area di arrampicata è facilmente raggiungibile in auto, poco distante dalla Statale 37, percorrendo i vari sentieri che portano alla base delle vie di varia lunghezza: dai monotiri fino ai cinque. Qui si arrampica bene quasi tutto l'anno, dato che la sponda è sempre ben soleggiata.

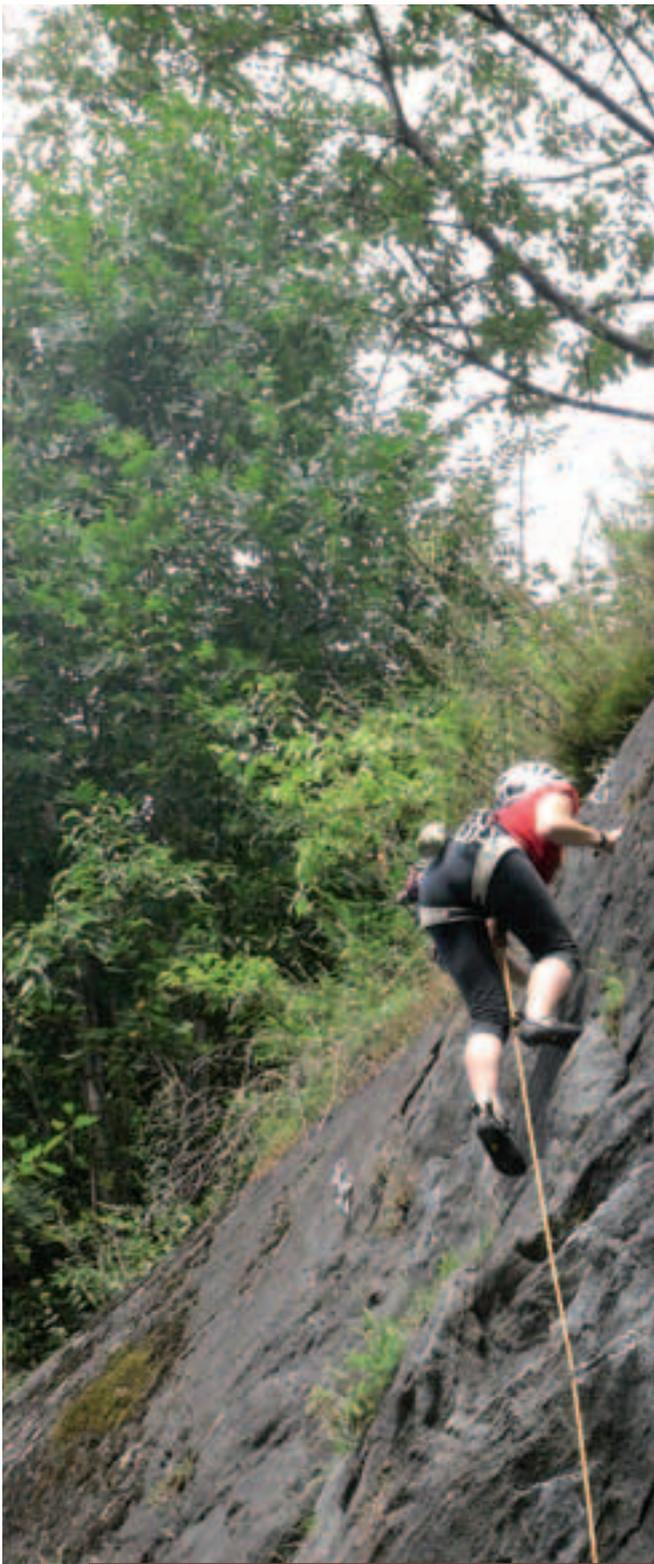
Nel novero delle nostre proposte, non posso dimenticare di segnalare anche le palestre di arrampicata indoor, dove l'associazione guide alpine organizza spesso corsi e attività rivolte sia ai privati, ma anche ai ragazzi e alle scolaresche. Tra gli impianti più belli ci sono la palestra di Madesimo, quelli di Campodolcino e Prosto, oltre all'area coperta di Vicosoprano nella Bregaglia Svizzera.

Praticare questa disciplina è un'emozione unica, specie se si procede sempre osservando le norme di sicurezza. Per questo se intendete pianificare una bella uscita da soli o in compagnia, è preferibile fare riferimento alle guide del posto che mettono a disposizione anche il materiale tecnico.

Questo vale sia per chi pratica da poco questa attività, che per chi ha già una certa dimestichezza con l'arrampicata.

Spero di avervi presto nostri ospiti.





Anyone familiar with rock-climbing knows well enough that autumn is as good a time as any for cliff-climbing. More than anything the weather conditions are more predictable; it's a pleasant enough temperature after the summer heat which makes access to slab and face less attractive. There are also fewer of us climbers around! In fact as far as climbing conditions surrounding the many cliffs within our local territory are concerned everything fits nicely into place. I always suggest to anyone wanting to try rock-climbing for the very first time that they should take advantage of this time of year, naturally with the help of an alpine guide.

It's also a question of what's in view: in spite of the fact that climbing invariably means that your back faces the valley, once at the top or whilst organising a short break mid-pitch, it's well worth relaxing and taking in the valley's light and splendid autumnal colours.

There's so much choice in Valchiavenna: 270 recorded routes in fact, and all indicated within the leaflet "Valchiavenna arrampicare in falesia" available from tourist offices and produced by Alpine guides in collaboration with the tourist board, the region of Lombardy and la Comunità montana. In both Italian and German this handy booklet ranges over the very best spots along the valley of the Mera, Val Bregaglia and Valle Spluga, with precise technical information, detailed maps and accompanying notes to make approaches more obvious.

There are climbs suitable for everyone here, beginning with the easiest at around 4a difficulty through to the demanding 8a. A limitless choice therefore, but there are some places that I tend to frequent more than others in autumn. At Vho, for example, in the San Giacomo Filippo area of Valle Spluga, at around 1000 metres, there are two fantastic sections on which it's possible to tackle as many as 91 routes, all spread along the route of the Statale 36, on the outside of the mountain tunnel. The sun lingers long on the sector here until November: an important factor which makes this a particular favourite with free-climbers.

If you're more interested in tackling pitches that require ropes then the area around the waterfall Acqua Fraggia at Borgonuovo di Piuro is probably right up your street, with 18 routes on the main face and a further 8 on the one called Mezzera. The climbing area is easily approached from the Statale 37 by following any number of paths which bring you to the foot of routes of varying lengths, from single pitches to others incorporating as many as five. There's good climbing to be had pretty much all year here as it's a sunny spot. We'd also recommend the different indoor climbing 'schools', within which the Alpine Guide organisation offer courses and associated activities whether privately or for groups of young people and schoolchildren too. Worth a mention in this regard are the structures at Madesimo, Campodolcino and Prosto, and there's a covered area also at Vicosoprano in Swiss Bregaglia. Climbing is a very special sport, and it's particularly important that safety is uppermost. There are rules and correct procedures to be respected. Free-climbing remains ever-popular, and for some this is the 'be and end all', but for others it represents the first step towards tackling larger projects like the north-east face of Badile, or il Cengalo.

Whether you intend to organise a climbing outing alone or in company, it's invariably a good idea to contact a local Alpine guide for advice, and also perhaps for loan of the necessary equipment. This is worth noting by both beginner and even the more experienced.

We'll be happy to be at your service!



DOVE ACQUISTARE

WHERE TO SHOP

MASTAI ORTOFRUTTICOLI

Qui si possono acquistare i migliori prodotti di frutta e verdura.

Il negozio è a conduzione familiare.

Si trova a Chiavenna, a Pratogiano, e ha saputo sfruttare la ventilazione naturale dei crotti per conservare e vendere frutta e verdura. Ci sono molti prodotti che si possono acquistare per sé o per gli amici.

A popular outlet for the very best fruit and vegetables.

Family-run for decades.

Situated in the delightful Pratogiano area of Chiavenna, it exploits the natural ventilation of the crotti to preserve and maintain high quality produce.

**Viale Pratogiano n. 22
Chiavenna (So)
Tel. 0343.33189**

Regali MAGNUM



CANTINE MAMETE PREVOSTINI - Via Don Primo Lucchinetti, 61 - Mese (So) - Tel. 0343.41522

Tra i “grandi regali” da offrire agli amici o alle persone care in occasione delle feste di fine anno, occupano un posto speciale i vini rossi di Valtellina vestiti con le magnifiche confezioni magnum di Mamete Prevostini.

La cantina di Mese, rinomata per l’alta qualità dei suoi prodotti e per i riconoscimenti ottenuti negli ultimi anni, presenta in questi mesi le migliori etichette nel formato da un litro e mezzo e da cinque litri, offerte in eleganti cofanetti di legno marchiatosi a fuoco. Sommarovina è un sassella di colore rosso rubino: se bevuto giovane regala profumi e sensazioni fruttate che esaltano le caratteristiche delle uve nebbiolo. L’invecchiamento dona riflessi granati e un bouquet molto ricco, ideale per carni rosse e selvaggina.

Corte di Cama ha in sé quelle note distintive di un vino dalla grande storia che dalla vendemmia 2006 è salito al rango di Sforzato. Di colore rosso granato scuro, si distingue per i profumi di frutti di bosco e confettura che ne esaltano la grande finezza.

Albareda, sforzato di Valtellina, nasce nelle migliori zone del Valtellina Superiore Docg. È il vino per intenditori. All’appassimento delle uve fino a gennaio, segue l’accurata e paziente pigiatura. Dopo una maturazione di 15 mesi in piccole botti, il vino perfeziona la propria personalità in bottiglia, dove vi resta per un altro anno. Non ultimo, il Sassella San Lorenzo 2006, gran cru, prodotto nella tenuta del convento che domina la piana di Sondrio in Valtellina.

Chiude la confezione da cinque litri di Santarita rosso di Valtellina, caratterizzato dal colore rosso rubino brillante e da aromi intensi, puliti e gradevoli che si aprono con note di frutta matura.

Amongst the very special presents to consider for friends or loved ones come the New Year festivities, the red wines of Valtellina hold a rather particular place. And the magnificent magnum created by Mamete Prevostini comes ‘dressed’ for the occasion too. The Mese-based cellar, renowned for high quality wine production and in recent years much acclaimed internationally, during the next months is promoting its major labels in formats of either one and a half litres or five litres, presented in elegant ‘fire-branded’ wooden cases..

Sommarovina is a beautiful, ruby-red Sassella: if drunk as a young wine it gives off scents and sensations of fruit which proclaim all the qualities of the Nebbiolo grape. The ageing process gives a more garnet reflection to the wine and the bouquet is particularly rich, perfect to accompany red meats and game.

Corte di Cama has its very own distinctive facets, being a wine from the 2006 harvest which has achieved Sforzato status. It has the dark-red garnet finish and brings some wondrous wild fruit and jam scents to the glass which adds handsomely to its subtle flavours.

Albareda, a Valtellina Sforzato, is produced in the very finest region of Valtellina Superiore Docg. It’s definitely a wine for the connoisseur. The withering process continues through to January, and is followed by a thorough and meticulous pressing. Fifteen months of ripening and maturation in small barrels, mean that the wine can fully express its personality once bottled and where it remains for a further year.

Almost last but by no means least Sassella San Lorenzo 2006, gran cru, is a product of the estate surrounding the convent which commands the Sondrio plain in Valtellina.

And the very final item in the gift pack is the 5 litre magnum Santarita, a rich ruby red of a Valtellina wine, with lustrous intense aromas, crisp and yet mellow and smacking of ripe fruit.

N A T U R A

PRESENZE

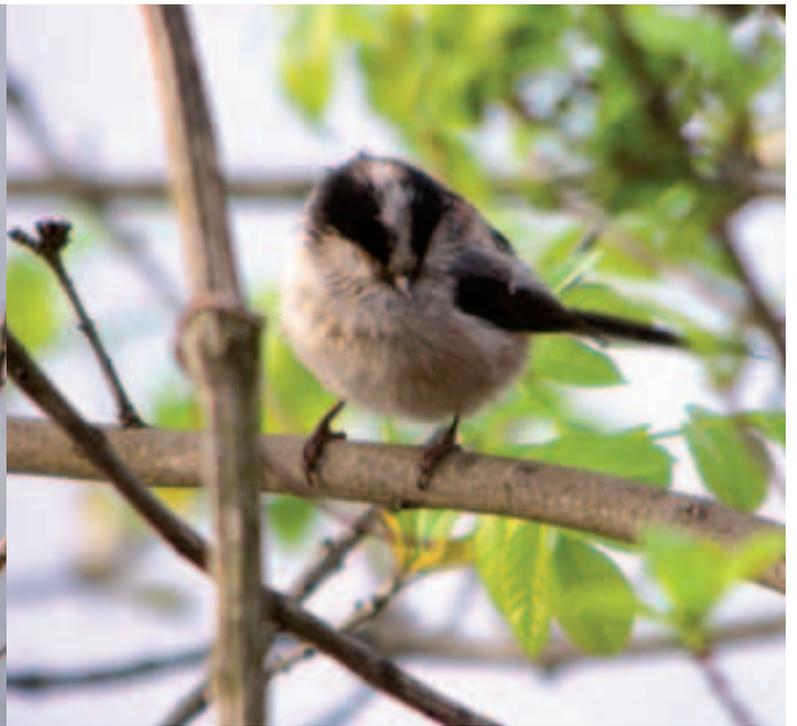
Foto e testi a cura di Cesare Contin

**L'emozione di uno scatto fotografico
alle specie faunistiche
più belle dell'habitat alpino.**

*Within the silence of Nature.
Capturing in just a click of a camera the finest
examples of nature within their Alpine habitat.*

SILENZIOSE





Via Pedretti, 23 - Chiavenna (SO)
Tel. 0343 760078
e.mail: laclavem@virgilio.it

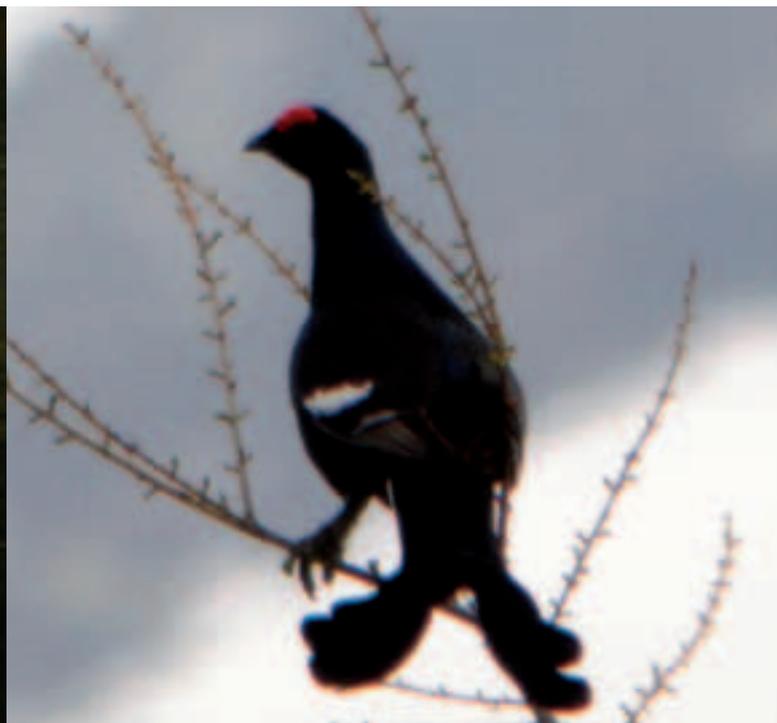
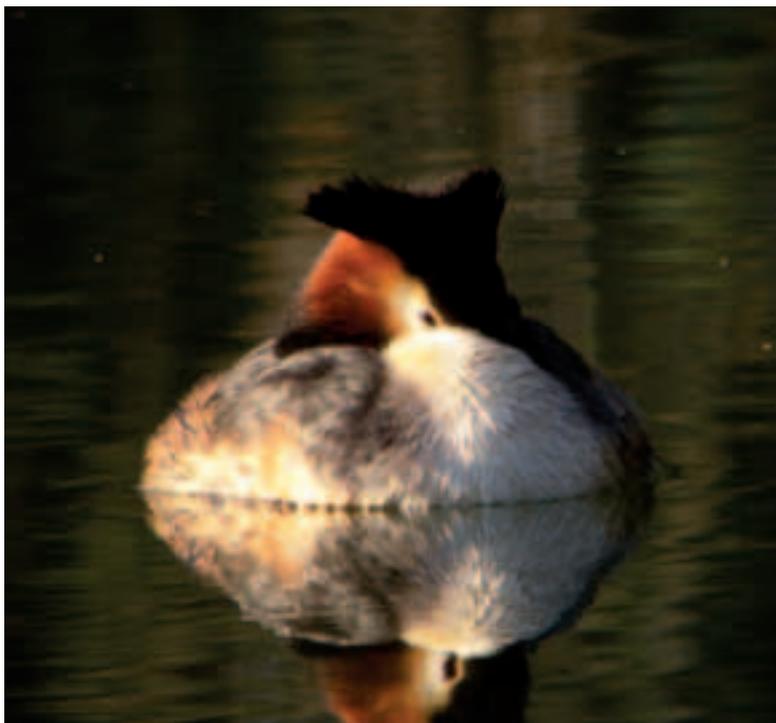
ORARIO: Tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00
Chiuso il mercoledì

DOVE ACQUISTARE
WHERE TO SHOP

LA CLAVEM

La Clavem, il nuovissimo negozio situato nel cuore storico di Chiavenna, nella sua cornice seicentesca, evoca suggestioni in chiave Provenzale con i suoi mobili dipinti a mano e i tanti oggetti per la casa o per un regalo mai banale. Paola e Angelo Vi aspettano per far entrare il colore nelle Vostre case, creare nuovi abbinamenti, giocare con la fantasia, interpretando vecchi stili in nuove soluzioni. Possibilità di realizzazioni per B&B e Agriturismi. Vi aspettiamo! Paola&Angelo

La Clavem, the brand-new shop situated right at the heart of the historic centre of Chiavenna, boasting a 17th century cornice out front, stirs up emotions of a highly-Provencale nature, with its hand-painted furniture, and a fine range of intriguing and exotic gift items. Paola and Angelo look forward to being able to assist in colour selection for your home, mixing and matching the interior using their vivid imagination and experience, combining old styles with new possibilities. An ideal solution for Bed and breakfast accommodation and Agriturismo venues. Hope to see you soon! Paolo and Angelo.



L'autunno è la stagione dell'anno che preferisco per praticare la fotografia naturalistica. La scenografia che le Alpi ci regalano in questi mesi, con i suoi colori accesi e i paesaggi incantevoli, conferisce una temperatura calda ed emozionante alle immagini che con pazienza, possiamo catturare nei boschi e nelle pianure della Valchiavenna.

Il gioco dei contrasti, i riflessi di luce dell'acqua abbondante nei torrenti e nei laghi contribuiscono a creare condizioni uniche, dove sorprendere le infinite specie della fauna che popolano l'habitat circostante.

Rispetto all'estate, poi, le montagne sono meno frequentate da escursionisti e turisti che a volte disturbano i nostri soggetti. Diventa quindi più facile avvistare uccelli e ungulati.

Durante questi mesi assistiamo alla partenza e al transito dei migratori che dal nord dell'Europa si dirigono verso i climi temperati del sud, passando appunto dalla Valchiavenna dove spesso si fermano per riposare. La partenza delle rondini, molto diffuse nei centri della nostra valle, ci segnala che l'estate è finita.

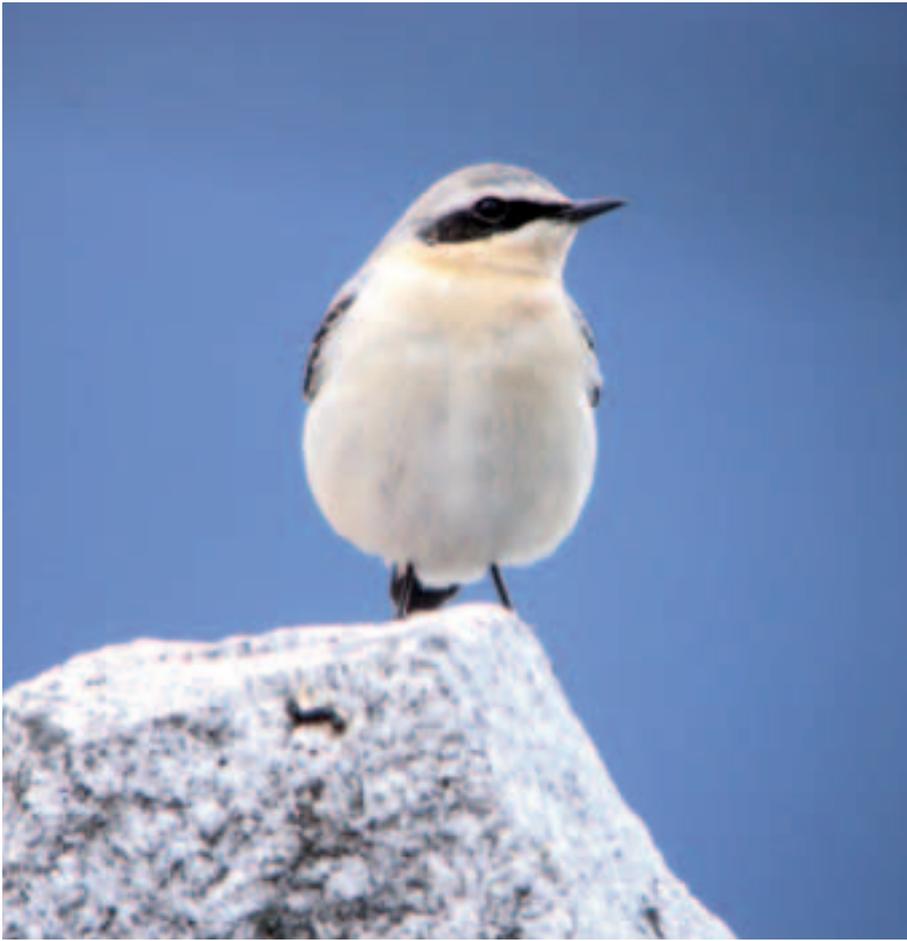
Amo particolarmente catturare qualche bella immagine dei volatili durante la loro attività quotidiana. Questo è il momento migliore per sorprendere i migratori nelle loro soste, come la cutrettola che riposa su un lungo filo di erba, i germani che si preparano al volo, gli aironi bianchi in pastura. E poi ci sono gli stanziali, magnifici e rappresentativi della nostra terra, come il maestoso gallo forcello.

Aiutati da un buon teleobiettivo è possibile sorprendere le marmotte ben pasciute che si preparano al lungo letargo, o gli

scoiattoli intenti a rimpinguare le scorte per l'inverno. Gli ungulati poi, costituiscono un mondo a sé: camosci, caprioli e cervi sono i veri signori della montagna. Eleganti e grandiosi allo stesso tempo, infondono un'energia magica in chi ha la fortuna di osservarli a lungo. Riuscire a immortalarli richiede tanta pazienza e un po' di malizia, oltre a qualche trucco utile a evitare il fiuto finissimo del quale sono dotati. Per fissare sulla memoria digitale tutti questi silenziosi abitanti delle nostre vallate, vale la regola della partenza

all'alba. Meglio muoversi e appostarsi di primo mattino, attrezzati per sopportare lunghe soste immobili a temperature non certo gradevoli. Per individuare più facilmente gli animali aiuta molto avere sempre con sé un buon binocolo. Sono piccoli accorgimenti che, insieme a un certo spirito di sacrificio, aumentano le nostre possibilità di fare l'incontro tanto sperato. È la soddisfazione di uno scatto ben riuscito, a ricompensare il fotografo delle lunghe ore di attesa trascorse spesso in scomode situazioni.





Autumn is far and away my favourite season for taking naturalistic photographs. The background of the Alps – yes of course they're ever-present - but during these months the colours are very special and the landscapes simply magical. With just a little patience this combination provides a stirring and vivid quality to the images captured within woodland and on the Valchiavenna plain.

Contrasts abound, the reflections of light on the abundant water in river, lake and waterfall contribute to create unique conditions in which to catch the infinite variety of wildlife which populate the surrounding habitat.

What's more, compared to summer there are fewer hikers and tourists around so less to disturb our precious 'subjects'. It's a classic time for spotting 'bird and beast'.

And it's precisely at this time that the migratory birds are leaving northern Europe and heading for the warmer southern climes and, as luck would have it, they not only take in Valchiavenna en route but also use our locality as a resting and feeding place. And when the swallows, common to the valley itself, set off on their long trip south, we know summer is long gone.

I particularly enjoy capturing images of birds in flight going about their daily business. Autumn is the ideal time to photograph the migrants during their halt here; a wagtail resting on a blade of



grass, mallards preparing to take off, white herons at lunch. And then of course the ever-present, magnificent representatives of our valley – like the majestic black grouse.

With the help of a telephoto lens, it's also possible to surprise marmottes greedily preparing for a long winter sabbatical, or squirrels busily collecting their own winter supplies.

Of course the 'beasts' comprise a world all of their own: chamois, roe-deer, stags are the obvious Lords of the mountain. Elegant and yet magnificent in their own right they transmit their natural magic and energy to whoever has the good luck to catch a glimpse. Much patience and a deal of cunning, besides one or two little 'tricks of the trade', are required if you are to immortalise them in photos. It's also worth making a point of setting out early, preferably at dawn. Better to get into position as soon as possible, prepared for a long wait, keeping fairly still within temperatures not exactly ideal. For identification of individual species, a pair of binoculars is pretty much essential. These are simple but important details which along with your natural commitment might make all the difference to just how successful the day turns out.

There's no better satisfaction than a classic camera 'shot' to make up for all the hours of waiting and discomfort. Even if the subjects don't actually say 'cheese'!





**MORO
PASTA**
dal 1868



Fidelin del Moro
con farina integrale di grano saraceno

M O U N T A I N B I K E

MESE una ciclabile col ponte



A colpire più di tutto sono le dimensioni delle campate in legno che a parabola salgono verso il cielo azzurro e si rituffano al suolo. Il ponte della pista ciclopeditonale di Mese che attraversa il fiume Liro è il segno più rilevante impresso dal nuovo itinerario che da questo autunno sarà fruibile agli appassionati di mountain bike e passeggiate. Nel corso degli ultimi anni abbiamo dato ampio spazio su questa rivista ai tanti percorsi realizzati in Valchiavenna nei vari territori comunali. Una risorsa – quelle delle piste ciclabili – che si è notevolmente sviluppata e che oggi permette di pedalare in libertà da Villa di Chiavenna a Verceia, senza dover percorrere tratti di strada battuti dal traffico automobilistico.

La pista di Mese rappresenta una variante molto gradevole al tracciato disponibile sull'altra sponda del fiume Mera e che collega Chiavenna a Prata Camportaccio, proseguendo fino a Samolaco. L'itinerario parte dalla via Raschi di Chiavenna e accede al territorio di Mese attraverso il magnifico ponte in legno sul fiume Liro. L'impianto colpisce

subito per le sue notevoli dimensioni e per le rifiniture accurate. Dal ponte si gode una vista incantevole: verso sud si può osservare il comune di Prata arroccato sulla sponda ai piedi del leggendario Pizzo di Prata, mentre a nord i ronchi di Pianazzola delimitano la porta di ingresso della Valle Spluga. Superato il ponte, il percorso si insinua nel verde seguendo la confluenza del Liro nel Mera, dirigendosi verso il confine con il comune di Gordona. L'itinerario sfilava attraverso le selve situate a ridosso del fiume, protetto dall'ombra delle ampie fronde. Lungo la pista saranno posizionate panchine e arredi utili alle soste e alle merende. Il progetto originario prevedeva di proseguire poi il percorso fino a Gordona, ricollegandolo alla rete delle ciclabili che conduce al Lago di Mezzola. La cura e l'attenzione dedicata al progetto della pista di Mese saranno certamente apprezzate da chi ama muoversi all'aria aperta e cerca un percorso non impegnativo lungo il quale stare a contatto con la natura, per praticare sport o per fare una divertente escursione insieme alla propria famiglia.

What strikes you most are the actual dimensions of the wooden spans which shoot up sky-wards in parabolic fashion before diving back down earth-bound! Yes, the bridge along the new bicycle path in Mese across the river Liro is far and away the most remarkable feature of the innovative route which from Autumn onwards is sure to be a most enjoyable novelty for mountain bikers and walking enthusiasts alike. During the last few years we have devoted considerable space within the pages of Valchiavenna Vacanze to highlight the development of biking routes linking the various localities. Overall it's a terrific resource, extremely well thought-out and permits the biker to move at his own pace from Villa di Chiavenna all the way down to Verceia without having to contend with road traffic at all.

The Mese section represents a genuinely attractive alternative to the established and popular stretch on the other bank of the Mera which links Chiavenna to Prata Camportaccio and then wanders down to Samolaco. The new route leaves via Raschi in Chiavenna and heads for Mese across the magnificent wooden bridge across the Liro. The imposing structure is striking not only for its size but for its precision 'finish'. There's a magical view from the bridge too: towards the south the village of Prata lords it above the valley whilst being put firmly in its place by the legendary Pizzo di Prata peak towering above, whilst northwards the terraced vineyards of Pianazzola signal the way towards Valle Spluga. Once over the bridge the path meanders through greenery following the merging Liro and Mera, heading for the village of Gordona. The route threads its way through woodland situated near the river itself, nicely shaded. All along the way there are benches and tables suitable for snack-breaks. The original project envisaged the route not only moving onwards to Gordona itself, but joining up once again with the network of cycle paths which move on to Lago di Mezzola. There's no question that lovers of outings on two wheels will appreciate the care, attention and planning that has gone into the new stretch around Mese. Out in the open air, at the heart of nature without a care in the world, whether on foot, or having a bicycling picnic with the family, it's good news all round.





*arriva l'inverno...
fai il pieno di benessere!*

**CONOSCI LE TUE
TERME**



PROMOZIONE

**DAL 1 AL 29 OTTOBRE E
DAL 3 AL 30 NOVEMBRE**

**SCONTO 40%
su Sport e Benessere**

Piscina sportiva, loggia termale,
piscina bimbi, sauna e bagno turco,
piscina interna/esterna "quattro stagioni",
piscina natatoria esterna, scivolo d'acqua.

**SCONTO 20%
su Cure Termali ed Estetica**

Fanghi, bagni, inalazioni, fisioterapia,
massaggi, percorso vascolare, hydrobike.

**SCONTO 20%
su Prodotti Cosmetici**
della linea Thermalife di Bormio Terme.

new

**SCONTO 20%
su Thermarium**

Biosauna, bagno turco, sauna panoramica,
vasca termale interna/esterna, zona relax...

* Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso



ORARI DI APERTURA

Cure Termali / Fisioterapia
9-12 e 16-19
(chiusura domenica)

Estetica / Massaggi
9-12 e 15-19
(chiusura martedì)

Settore Sport e Benessere
9-21 (tutti i giorni, tranne martedì)
9-22.30 (mercoledì e venerdì)



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BORMIO TERME SPA

23032 BORMIO So - VIA STELVIO 14- TEL. 0342 901325 - FAX 0342 905220 - INFO@BORMIOTERME.IT - WWW.BORMIOTERME.IT

I N T E R V I S T A



GIANCARLO CAZZANIGA, torna in Valle Spluga



Nella sua galleria di via Sarpi a Milano, Giancarlo Cazzaniga – 79 anni - custodisce una fetta molto importante della sua lunga carriera artistica.

Il caldo soffocante di una giornata di fine luglio, reso insopportabile dall'umidità e dagli intensi odori che provengono dai ristoranti della chinatown milanese, è il testimone del nostro appuntamento. Giancarlo mi accoglie cordiale come sempre, con le chiavi in mano pronte per entrare nella serratura, facendo una premessa: «È più di un anno che non metto piede qui dentro».

Problemi di salute e il freddo dell'inverno l'hanno tenuto lontano da quell'atmosfera irrealista che si respira non appena si varca la soglia della galleria. Volti sfigurati di pianisti e sassofonisti ritratti nei suoi

quadri osservano in silenzio il nostro ingresso.

«Ho sempre frequentato la Valtellina – premette -. Per un certo periodo di tempo ho passato qualche estate a Bormio, dove avevo degli amici. Poi, con i primi concorsi di Campodolcino, ho cominciato a conoscere e amare la Valle Spluga».

Il fluire dei ricordi è immediato e diretto: le parole scorrono sicure, interrotte dai guizzi di una risata o da una pausa più lunga, quasi a voler dipingere come su una tela le immagini di quegli anni lontani. «Devo a Mario Palmieri le mie prime frequentazioni delle vostre montagne. Ci conosciamo da molti anni, da quando iniziò ad occuparsi di arte e ad allestire la sua galleria».

Gli chiedo di raccontarmi la sua arte, di descrivere ciò che prova davanti ad una

tela bianca. Scopro così, che per Giancarlo Cazzaniga il mondo è diviso a metà tra esterno ed interno.

«I paesaggi o i campi fioriti, mi permettono di trovare più elementi di sostegno alla costruzione di un dipinto. Sono le opportunità che dà la luce. È più semplice legare la parte alta di una rappresentazione con quella che sta in basso, realizzando un impianto che abbia un senso, che sia equilibrato».

Qualsiasi dettaglio, anche il più insignificante come un fiore appassito o magnifica vetta di Madesimo, diventa protagonista. «Mi considero un autodidatta, cresciuto al riparo dell'influenza delle scuole e delle correnti pittoriche. Nel corso della mia carriera ho sempre cercato di esaltare l'alternanza tra spazi aperti e luoghi chiusi, tra paesaggi infiniti e sale fumose nelle quali si esibivano i jazzisti più celebri».

E proprio il jazz è stato per molti anni la chiave del lavoro di Cazzaniga. Ancora adesso, nel suo atelier ci sono un'infinità di tele – in parte incompiute e in parte quasi concluse – che raccontano di pianisti e sassofonisti dai volti indefiniti, intenti a suonare melodie che si sono perse nel tempo. «Queste tele raccontano una bella parte della mia vita, una parentesi che riguarda il mio passato, quando frequentavo con gli amici di sempre i musicisti italiani e americani più famosi in quel momento. Sono immagini che tornano oggi alla mente, nitidissime, tanto da essere fissate sulla tela esattamente come allora» ricorda.

«È un po' come quando ero bambino. Bastavano un foglio e una matita per permettermi di sfogare il mio senso di libertà e di curiosità nello spazio limitato che avevo davanti a me. È sempre stato così. La pittura deve nascere come un fatto spontaneo, affrancato, mai imbrigliato da regole e leggi».

Nel suo parlare, Cazzaniga compie salti temporali enormi: passa dai tempi della Guerra a quelli del massimo successo artistico, ritornando poi agli anni delle scuole elementari, da dove riemergono i ricordi lucidi degli amici Spada e Carra-vieri, come lui accomunati da un grandissimo talento per l'arte e il disegno.

Dalla montagna di libri impilati disordinatamente, Cazzaniga pesca quasi per caso un vecchio quaderno di schizzi, dono di un lontano amico. La dedica scritta a mano sul primo foglio porta la firma di Leonardo Sciascia. «Ma questa è un'altra storia» dice mentre con un sorriso solleva lo sguardo dal foglio ingiallito, rimandando la nostra chiacchierata alla prossima occasione.



Within his studio in the via Sarpi in Milan, Giancarlo Cazzaniga - 79 years old now - harbours an important segment of his long artistic career. A stiflingly hot day in late July made even more uncomfortable by humidity and the heavy aromas originating from restaurants in Milan's Chinatown, provides the backdrop. Giancarlo welcomes me warmly as ever, keys in hand ready to unlock the door promising our entry by saying "It's more than a year since I last stepped in here". Health problems and the winter cold have kept him away from the unreal world of the studio just across the threshold. Distorted faces of pianists and saxophonists portrayed in his paintings look on in silence as we enter. "I've always spent time in Valtellina" he begins "there was a period when I spent many summers with good friends in Bormio. Then, at the time of the early artistic events in Campodolcino, I got to know and love Valle Spluga." The memories come thick and fast: words stream out confidently, interrupted by the flicker of a smile or a longer pause as if wanting to paint his vivid stories on canvas. "I owe it to Mario Palmieri for my first few visits to the area. We'd known each other for years, ever since he started in the art

world and began to establish his gallery." I invite him to tell me about his art, what he was trying to do when faced by a blank canvas. His replies suggest that for Giancarlo Cazzaniga the world is divided in half: between the outside and within. "Landscapes or meadows full of flowers allow me to use more elements in the construction of a painting. Opportunities that provide inspiration - and light. It's easier to tie in the upper section of a representation with that which is below, creating a structure which has a sense, a balance". Any tiny detail, however insignificant - like a withered flower or alternatively the magnificent peaks around Madesimo, become features. "I consider myself to be self-taught, growing up within the shelter of certain schools and influenced by painters of that period. Throughout my career I've always sought to highlight the contradiction between open and closed spaces, between endless landscapes and the smoke-filled rooms where the finest jazz players perform." And it's jazz that for years has been the key to Cazzaniga's work. Even today in his studio there are countless canvases - some nowhere near finished, others almost completed - but showing unrecognisable pian-

ists and saxophonists seemingly playing age-old melodies. "These canvases represent a good part of my life, a reflection, with old friends when I used to go and listen to the very best of Italian or American musicians. They are images that are as clear as anything in my mind as if fixed on canvas, exactly as if it were today". "It's a little like when I was a child. It was enough to have a pencil and a piece of paper to create a sense of freedom in me, alongside a curiosity about the little world that surrounded me. It was always like that. A picture has to come from a spontaneous action, a release, never weighed down by rule or regulation". In his conversation, Cazzaniga makes huge leaps in time; moving from war-time to his most successful artistic period then back to schooldays and forward once more to friendships with Spada and Carravieri - all sharing a common talent for art and design. From a great heap he plucks, seemingly at random, an old notebook full of sketches given him by an old friend. The hand-written note on the inside page is signed by Leonardo Sciascia. "But that's another story" he says with a beam as his eyes take in the yellowed pages. Next time perhaps.

E V E N T I

AUTUNNO in Val Bregaglia

Questi sono i mesi più belli per scoprire la valle svizzera tra la Valchiavenna e l'Engadina. Una terra che in autunno celebra con un lungo festival il suo frutto più rappresentativo: la castagna.

A perfect period in which to discover a beautiful valley situated between Valchiavenna and Engadina. It's an area which every autumn celebrates the fruit that's essentially its natural symbol: the chestnut.



Quando pensiamo alla Val Bregaglia svizzera, e cioè al territorio compreso tra il confine con l'Italia e la magnifica regione dell'Engadina, alla mente associamo subito una serie di elementi precisi e caratterizzanti.

La natura magnifica e incontaminata, i nuclei rurali ben conservati, il Pizzo Badile, i quadri e le sculture dei vari artisti bregagliotti capitanati dal celebre Alberto Giacometti, l'ottima produzione casearia, il trekking e molto ancora. C'è però un prodotto che più di tutti racchiude in sé non solo la matrice agreste di quest'area, ma tutta la filosofia con la quale da secoli gli abitanti si prendono cura del loro territorio, valorizzandone le peculiarità e tutelandone l'impronta originaria. Questo prodotto è la castagna.

Le sponde che vanno dal confine fino ai nuclei di Bondo e Soglio ospitano le piante di questo prezioso frutto che per molto tempo rappresentò un tassello fondamentale nell'alimentazione delle popolazioni locali. La castagna veniva - e viene tuttora - coltivata al pari di un qualsiasi altro vegetale.

Nei mesi autunnali – dal 26 settembre al 18 ottobre – la Bregaglia celebra la castagna con un festival che fonde insieme l'elemento gastronomico con quello più culturale, promuovendo la tradizione, l'escursionismo e il turismo di questa magnifica regione alpina.

Capoluogo di questa manifestazione è il nucleo di **Castasegna**. Primo centro svizzero non appena superata la frontiera, questo paese porta nella radice etimologica del suo nome l'omaggio più sincero all'importanza che rivestì per molti secoli la castagna nell'economia di sussistenza dei suoi abitanti. Ancora oggi, fedele alle proprie origini, Castasegna ospita uno splendido tour escursionistico che permette di conoscere da vicino tutta la filiera della castagna, dalla coltivazione fino alla raccolta, con i successivi processi di lavorazione nelle cosiddette "graa", piccoli edifici in cui i frutti vengono fatti essiccare al fumo e al calore del fuoco lento, fino alla produzione di farina. Non solo: alcune di queste antiche costruzioni sono state riadattate alle esigenze ricettive, divenendo alloggi per i turisti in visita al percorso del castagneto.

Castasegna è un paese molto ben conservato a circa 700 metri di altezza sul



mare, con una strada principale che taglia a metà il borgo, diviso a sua volta da una fitta rete di viuzze, piazze e stradine percorribili soltanto a piedi. Tra le note architettoniche più significative spicca Villa Garbald, opera dell'architetto Gottfried Semper, oggi adibita a centro convegni e seminari, oltre che luogo di incontro e di studio per ricercatori. Ci sono poi vari negozi caratteristici, due piccole pensioni con ristorante, un caffè-pasticceria e tante altre attività che meritano di essere visitate.

Il percorso del Castagneto raggiunge il borgo di **Soglio** (a 1100 metri circa). Il pittore Giovanni Segantini amava particolarmente questa località, che in più occasioni aveva definito "la soglia del Paradiso". Adagiato su una terrazza naturale molto soliva, Soglio gode di una vista suggestiva su parte della Bregaglia e sulla magnifica Val Bondasca, sulla quale svetta imponente il "monumento" granitico del Pizzo Badile. È considerato un luogo di vacanza privilegiato per chi cerca relax e ama passeggiare lungo i sentieri della mezza costa, attraversando i boschi di castagni o visitando i magnifici palazzi signorili e le case tipiche della comunità locale. In autunno, il panorama meraviglioso che regala Soglio ai propri ospiti diventa ancor più suggestivo grazie ai colori accesi delle foglie che tingono le sponde circostanti, interrotti soltanto dal fumo azzurro che sale lento dai tetti delle "graa". Scendendo lungo la strada che riporta a valle, non si può trascurare una visita al paese di **Bondo**, alle porte della Val Bondasca. Il grande Palazzo Salis, con il suo giardino cintato, è il primo edificio che si incontra accedendo dalla strada principale. È molto gradevole passeggiare per la rete di viottoli che attraversano Bondo, terminando quasi sempre nelle belle piazzette interne, tutte ben conservate e mantenute. Tra gli edifici di maggior pregio aperti al pubblico c'è la chiesa di San Martino, consacrata nel 1250 e restaurata nel XVII secolo, decorata con affreschi di fine Quattrocento, tra cui un Dio Pantocratore e un'Ultima Cena. Nel cimitero attiguo alla chiesetta è sepolto il pittore Varlin che, dopo il matrimonio con Franca Giovanoli, visse in Bregaglia fino alla sua morte nel 1977. La Val Bregaglia è una terra magnifica, che in autunno si veste con il proprio abito più bello per regalare emozioni ed esperienze a quanti vorranno scoprirne i tesori.



When you bring to mind Swiss Val Bregaglia, between the Swiss border with Italy and the extraordinary Engadina, a vivid, precise series of pictures automatically stream into view. Nature at its most unpolluted, small yet delightful villages splendidly preserved, the majestic Pizzo Badile, the paintings and sculptures of the many local artists – headed of course by Alberto Giacometti, then wonderful dairy produce, trekking and lots more besides.

There is a product however which more than being simply the natural symbol of the region, rather represents a 'bond' between the people and the land, a veritable philosophy developed over many centuries, an appreciation and a celebration of what Nature has provided. The chestnut: Valued and protected assiduously.

The valley sides which leave the Swiss/Italian border towards the villages of Bondo and Soglio are occupied by the very trees that produce this much-appreciated fruit and which over the years has proved fundamental to the diet of the local inhabitants. The chestnut has always been cultivated on a par with any other vegetable. And so it remains today.

It's during the autumn months – from September 26th until October 18th – Val Bregaglia celebrates its long association with the chestnut in a festival full of gastronomic and cultural events highlighting the local traditions, incorporating outings and tourism within this magnificent Alpine region.

The small town of Castasegna is at the very heart of the celebration. It represents the first community once you've crossed into Switzerland. The actual name of the locality speaks volumes about the importance surrounding the chestnut in terms of the local economy and food production. And still today – ever-faithful to its roots, in Castasegna there's an open invitation to head off on a delightful outing to discover at first hand the life-cycle of the fruit, from cultivation through to harvesting, with each stage of the process highlighted in a cleverly-designed route; Castasegna remains home to old "graa" – sheds used for the drying of the chestnut employing the heat and smoke of a slow-burning fire, prior to the flour production. Some are in use today, still following traditional methods, others have been completely restored and form most welcoming 'mini-apartments' for visiting tourists on the chestnut 'trail'.

The little town – at around 700 metres above sea level is beautifully preserved with a main street which cuts the place in half, each divided by an intricate network of short, narrow streets, with little squares and alleys, all negotiable only on foot. Among the many interesting architectural treats is the Villa Garbald, work of the architect Gottfried Semper; today it serves as a conference centre and a base for seminars, as well as a meeting place and a research facility. There are several typical local shops, two small hotels with restaurants, a café and cake-shop and many other little outlets well worth visiting.

The chestnut trail takes you to the village of Soglio (at around 1100 metres). This was a popular destination for the artist Giovanni Segantini and which he often described as 'the threshold of Paradise'. Sitting calmly on a natural sun-kissed terrace, Soglio enjoys some magnificent views over Val

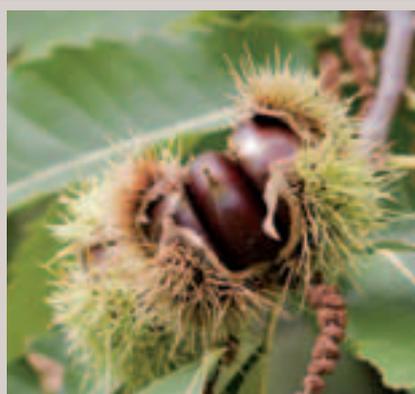
Bregaglia and the splendid Val Bondesca above which towers the imposing granite peak of Pizzo Badile. It's accepted as being the perfect place for a relaxing holiday, or for enthusiasts of outings along the paths which hug the hillsides and dip in and out of chestnut woods; for those who wish to visit elegant and stately mansions, or alternatively more typical local dwellings. In Autumn Soglio boasts some spectacular panoramas embellished by the extraordinary colours all around with only the lazy wisps of blue smoke issuing from the

roof-tops of "graa" to divert your attention. Making your way down along the road that heads back to the valley don't miss out on a stop at Bondo at the entrance to Val Bondasca. T

he splendid Palazzo Salis with its walled gardens is the first building along the main street. It's a most enjoyable stroll through the many little alleys that run randomly through the little town, almost inevitably taking you to beautiful little squares at their heart, all lovingly maintained. Amongst the most highly-regarded buildings open to the

public is the church of San Martino, consecrated in 1250 and restored during the 17th century, and hosting frescoes from the end of the 15th century including Dio Pantocratore and l'Ultima Cena. In the adjoining cemetery is the grave of the artist Varlin who following his marriage to Franca Giovanoli lived in Bregaglia until his death in 1977.

Val Bregaglia is a very special place and Autumn shows it off to its very best. There's no better time to discover its many secrets and treasures.



VAL BREGAGLIA

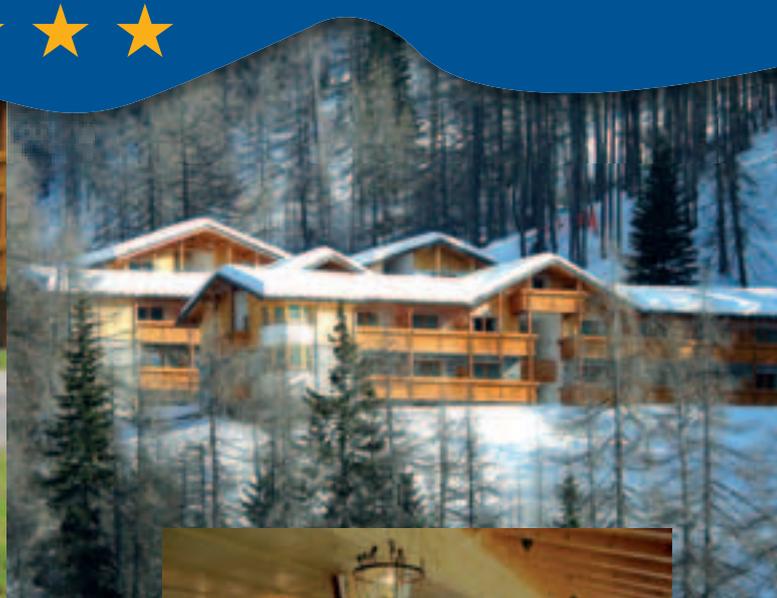
**Festival della castagna
dal 26 settembre al 18 ottobre**

info www.festivalcastagna.ch

Ente Turistico Pro Bregaglia - tel. +41 81 8221555



Residence Park Hotel BOSCONE



Egregi Signori,

il **Residence Park Hotel Boscone** rappresenta un accogliente e raffinato punto d'incontro nel centro di Madesimo, in Valchiavenna, per tutti coloro che visitano questo splendido luogo immerso nel verde, lontano dal caos e dal traffico cittadino.

Il **Residence Park Hotel Boscone**, a partire da dicembre 2005 riqualificato 4 stelle, di recentissima costruzione, si trova a 100 mt dagli impianti di risalita e a 250 mt. dal centro di Madesimo; è composto da 60 camere / appartamenti di varie tipologie, monocalci e bilocali accuratamente arredati, tutti dotati di tv sat, telefono, cassaforte, mini-bar, balcone, bagno privato con doccia e phon. Inoltre a disposizione della cortese clientela: ristorante, bar, sala multifunzionale per meeting, centro benessere "Ninfea" con possibilità di effettuare trattamenti, baby area con mini club, animazione diurna e serale, servizio lavanderia, programma escursioni, deposito sci e scarponi riscaldato, posto auto in garage coperto. Il suo stile esprime criteri di ospitalità, ispirati alla raffinatezza, all'eleganza, alla funzionalità e al calore da sempre riservati ai nostri gentili Ospiti. RingraziandoVi per l'attenzione riservata, l'occasione ci è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Dear Madame, Dear Sir,

Residence Park Hotel Boscone is a comfortable and refined place in the centre of Madesimo, in Valchiavenna, for anybody visiting this beautiful village in the middle of nature, far away from traffic and chaos.

The Residence Park Hotel Boscone, open since December 2005 qualify 4 stars, is far about 100 mt. from the ski-lifts and 250 mt. from Madesimo centre. It is the excellent location for relax and comfort in any season, with its refined rooms whose details are highly treated. Our 70 rooms, are wide, elegant and functional, with their own private balcony. There is a wide range of accommodation types: one-roomed apartments, two-roomed apartments, interconnecting rooms. Each room has its own bathroom with shower, kitchenette, safe, telephone, TV sat, hair dryer, mini-bar. You may enjoy drinks and meals at our bar and restaurant (up to 200 seats), or relax at our Wellness Centre with the possibility to have aesthetic treatments. Kids may spend their time in the indoor baby area. Besides this, our guests may be supplied with laundry service, meeting room (up to 100 seats), roofed car park, heated ski-store, solarium, bus shuttle service. Thanks for Your attention. Kindest wishes

La Direzione
Sig.ra Fabiola Valena



RESIDENCE PARK HOTEL BOSCONE

Via per Motta, 14 - I - 23024 Madesimo (SO) - Tel. 0039 0343 53628 - Fax 0039 0343 56299
www.residenceboscone.it - info@residenceboscone.it



INVERNO/WINTER in Valchiavenna

Le premesse con le quali a Madesimo e Campodolcino si sta preparando il varo della stagione invernale 2009-2010 sono delle migliori: impianti moderni e veloci pronti a trasportare gli sciatori fino a 3000 metri, tracciati spettacolari, rifugi accoglienti e una natura incantevole. Il tutto condito da innumerevoli occasioni di divertimento.

All'appello manca soltanto lei, la neve, ma come è sempre accaduto in passato, anche questo "ingrediente" non tradirà il consueto appuntamento con gli amanti delle discipline sportive "bianche".

L'offerta del comprensorio (www.skiareavalchiavenna.it) contempla tutto quello che può servire a fare la felicità degli amanti dello sci e dello snowboard, a cominciare dalle piste: circa 60 chilometri di tracciati di vario livello tecnico che sfilano verso valle partendo dal Pizzo Groppera (3000 metri) e raggiungono i 1550 metri di Madesimo. Un susseguirsi di percorsi che dai panorami aperti delle quote più elevate, si tuffano verso i boschi incantati per regalare discese emozionanti.

Non mancano le aree riservate agli specialisti della tavola. Lo snowpark "Madepark" in zona Larici possiede le dotazioni tecniche ideali per coloro che intendono sperimentare le prime evoluzioni sui rail, o per chi invece ha già una certa dimestichezza con i salti e le evoluzioni più spettacolari.

I bambini saranno coccolati dal "Babypark Larici" inaugurato recentemente e situato alla stazione di arrivo della cabinovia. Un comodo *tapis roulant* trasporta i piccoli sciatori in cima al lieve pendio dal quale si discende seguendo il percorso ludico tappezzato da gimcane e passaggi obbligati. Una parte è dedicata ai piccoli sciatori, mentre l'altra parte è prettamente

ludica per scendere con bob e gommoni. Una vacanza sulle nevi della Valchiavenna non significa soltanto sci. I rifugi e i ristori sparsi sulle cime circostanti a Madesimo offrono la possibilità di apprezzare i piatti e i grandi vini della tradizione gastronomica locale in una cornice suggestiva, immersi nel bianco panorama ovattato creato dalla neve fresca. I ristoranti della Valle Spluga completano poi l'offerta con ricette e menù all'altezza dei palati più raffinati.

Le ciaspole, lo sci di fondo e lo scialpinismo sono un'altra variante molto apprezzata da chi vuole vivere la montagna in silenzio, lontano dai rumori e dalla vita mondana, cercando quel contatto intimo e delicato con l'essenza stessa della natura.

Per chi ama le forti emozioni ci sono i tour guidati in motoslitta sui percorsi autorizzati dal comune.

Le escursioni consentono di solito di raggiungere la piana di Montespluga rientrando a Madesimo dal fondovalle, il tutto arricchito da qualche gustoso intermezzo gastronomico concordato in precedenza con i responsabili di questo servizio (www.teamextremeteam.com).

La vita notturna di Madesimo, infine, è il richiamo più seducente per i giovani che frequentano la località alpina. I pub e le discoteche sono il polo catalizzatore delle vacanze invernali: serate a tema, celebri dj, feste e grandi eventi sono soltanto una piccola parte delle molteplici occasioni per conoscere nuovi amici e fare con loro le ore piccole ballando e divertendosi.

Nel capitolo "divertimento" rientra anche la nuovissima pista di pattinaggio, la sala cinematografica, le manifestazioni culturali e di intrattenimento. La skiarea della Valchiavenna vi aspetta: passate l'inverno con noi!



Introducing the reader to the manner in which Madesimo and Campodolcino are preparing for the launch of the winter season 2009-2010 is a real pleasure: modern, speedy transport systems await to take skiers up to 3000 metres, fantastic slopes, welcoming mountain refuges and the magic of nature itself. Everything primed to provide all the fun of winter fare. We await only for the snow itself, but, as ever, we don't expect that vital ingredient to miss its customary appointment with lovers of snow sports of all disciplines. The organisers of the ski area itself (www.skiareav-alchiavenna.it) consider all options to satisfy the requirements of skier or snow-boarder, starting, naturally enough, with the slopes: there are around 60 kilometres of piste for differing levels of ability which gravitate towards the valley below, situated between Pizzo Groppera (3000m) and reaching Madesimo itself at 1550m. A magnificent series of runs combine - one following on from the next - with breathtaking views on high, before diving down towards delightful woodlands by way of some exhilarating descents. But let's not forget the areas dedicated to the snow-board specialists. The snow-park in the Larici area has all the necessary technical equipment: either for those taking their first bold steps on 'rail', or the more experienced already familiar with jumps and the whole range of board 'spectaculars'. Young children will find themselves 'pampered' in the baby-park which was established fairly recently and is situated right next door to the arrival point for cable-cars. A welcoming moving walk-way takes the smallest gently up nursery slopes from where they ski down strictly designated routes and enjoy fun races. But a winter holiday in Valchiavenna isn't simply about skiing. The refuges and restaurants dotted about the mountains surrounding Madesimo offer tempting plates of traditional local fare accompanied by quality wines from neighbouring valleys, all amid a beautiful setting, completely immersed in the almost unreal silent world that such an extravagance of snow naturally creates. The restaurants of Valle Spluga complete the gastronomic picture with recipes and menus to satisfy the most refined of palates. Outings on snow rackets, cross-country skiing and ski excursions to the peaks are alternatives for lovers of getting away from it all to enjoy the silence of the mountains, a world away from the hurly-burly of modern-day living, and forming an intimate relationship with Nature at its purest. Anyone looking for thrills of a different kind can take advantage of guided tours on motoslitti (ski-bobs) on prepared routes. The outings usually head for the Montespluga basin, up to the Swiss border and then return by way of the valley bottom to Madesimo, with a pre-arranged 'pit-stop' along the way to enjoy excellent food for good measure. (www.teamextremeteam.com) Madesimo nightlife is a clarion call to the young based in this Alpine haven. Pubs and discos are a magnet after a day on the slopes: themed evenings, celebrity DJ's, parties and concerts are only a part of the many opportunities to meet new friends, have a laugh, and dance the night away. And staying on the subject of fun, the new ice-skating rink, the cinema, and the regular cultural events and entertainment all add to the cocktail. Skiarea Valchiavenna provides everything to make a winter holiday come alive. Hope to see you shortly!

MONDIALI

di corsa in montagna

una festa internazionale



Più che per l'evento sportivo in sé, la 25ª edizione dei Mondiali di Corsa in montagna sarà ricordata per l'atmosfera di festa che ha coinvolto il pubblico e le delegazioni che vi hanno preso parte. È stata una manifestazione senza precedenti in Valchiavenna, che per un lungo fine settimana ha contagiato la vallata, contribuendo a dare alle nostre località turistiche una visibilità straordinaria.

Al di là delle classifiche, dei vincitori e degli sconfitti, dei numeri e dei bilanci, quello che è emerso da questa edizione dei Mondiali è stato soprattutto il clima di divertimento e di entusiasmo che ha accompagnato la manifestazione, a cominciare da sabato quando si è svolta la sfilata delle delegazioni in divisa lungo le vie di Chiavenna, per la cerimonia di apertura che ha visto in piazza Bertacchi il suo quartier generale.

Bastano pochi numeri per dare l'idea delle dimensioni di questo successo: 35 delegazioni sportive provenienti da altrettanti Paesi, circa 500 persone tra atleti e staff tecnici, 2500 le presenze a Chiavenna alla cerimonia di apertura dei Mondiali, 5000 spettatori a Motta giunti per assistere alla gara, per un indotto documentato di circa 2200 presenze alberghiere al quale si sono poi aggiunti i soggiorni di supporter e fan. Il lavoro di preparazione è iniziato un anno fa, subito dopo i Mondiali di Crans Montana, quando la candidatura della Valchiavenna ha ottenuto il via libera da parte dello IAAF (International Association of Athletics Federations) e della Wmra (World Mountain Running Association).



Ogni passaggio è stato gestito egregiamente dalla struttura operativa del comitato organizzatore, composta dal Consorzio turistico della Valchiavenna, dal Mera Athletic Club e da un esercito di circa cento volontari che ha reso possibile questo eccezionale risultato.

Il dato più importante che è emerso a conclusione di questa esperienza è che la Valchiavenna possiede senza dubbio le potenzialità e le risorse necessarie a organizzare eventi di questo livello. Con la collaborazione e l'impegno di tutti – dalle amministrazioni pubbliche agli operatori turistici, includendo le associazioni e i gruppi di volontariato – il nostro territorio ha dimostrato di aver acquisito la capacità e la competenza necessarie a garantire la perfetta riuscita di manifestazioni di rilevanza internazionale. Il valore qualitativo del risultato prodotto lo abbiamo potuto misurare nelle attestazioni di apprezzamento e riconoscenza tributate non solo da tutte le delegazioni ospiti, ma anche dal pubblico e dalle autorità, a cominciare da Franco Arese - presidente della Federazione Italiana di Atletica Leggera – e da Pierre Weiss, segretario generale della Iaff.

Fondamentale l'apporto fornito dal meteo che per tutto il fine settimana ha creato una scenografia semplicemente perfetta alla kermesse, con un cielo azzurro da cartolina.

La festa di questi Mondiali l'hanno completata gli atleti italiani, che anche in questa occasione hanno dominato gran parte delle prove disputate sul percorso di Motta. Il podio tutto tricolore delle Senior è stato salutato dall'entusiasmo della folla giunta a Motta per sostenere i campioni di casa: Elisa Desco, Valentina Belotti e Maria Grazia Roberti hanno realizzato un'impresa storica, valorizzando la qualità delle nostre azzurre anche in questa disciplina così dura e difficile. A questo trittico si è aggiunto l'oro negli Juniores dell'italianissimo Xavier Chevrier, che al traguardo ha preceduto i turchi Muzafer Bayram e Alper Demir. Insomma, meglio di così non poteva proprio andare. La Valchiavenna esce dai mondiali a testa alta, fiera di aver confezionato nel migliore dei modi possibile una manifestazione internazionale e consapevole che se le proprie risorse sapranno ancora fare squadra e unire le forze come è avvenuto in questa occasione, si potranno raggiungere altri nuovi e prestigiosi obiettivi.





It turned out to be much, much more than simply a race. The 25th staging of the World Mountain Racing Championship was a veritable party. It will be remembered equally for the fantastic atmosphere involving public and competitor alike.

It was a real first for Valchiavenna and for a long weekend completely overtook the entire valley, and in so doing put Chiavenna and the Valle Spluga well and truly in the spotlight. Other than the list of winners – and also-rans – statistics and final placings, what became memorable above all in this year's World event was the joy of the whole proceedings. The fun and enthusiasm which surrounded the racing itself, beginning on the Saturday with the teams parading through the streets of Chiavenna in uniform, for the opening ceremony alongside the local band, and the presentation of each team in piazza Bertacchi. Base camp, if you like.

A handful of numbers do however paint a decent picture of the weekend: 35 different nations represented with competitors, around 500 people in all ranged between athletes and coaches, 2500 people to witness the opening ceremony in Chiavenna itself, around 5000 present at Motta for the competition on Sunday, 2200 hotel beds occupied with fans and visitors swelling the numbers in other forms of overnight stops.

Naturally organisation had started fully a year prior, immediately following the Staging at Crans Montana, when Chiavenna had received the 'green light' from IAAF (International Association of Athletic Federations) and WMRA (World Mountain Running Association). Every angle had been covered splendidly by the organising committee comprising Consorzio Turistico della Valchiavenna, Mera Athletic Club and an army of around a hundred volunteers, all of whom made this an event to remember.

Perhaps the most vital point to emerge from the entire experience is simple; that Valchiavenna has both undoubtedly the potential and the resources necessary to host events at the highest level. With the collaboration and commitment of everyone – from those involved in public administration, to tourist organisations, not forgetting local associations and voluntary groups – our particular locality demonstrated handsomely its capacity to ensure a quality outcome to a spectacular international event. Just how successful the staging was deemed can be measured by the declarations of appreciation and recognition bestowed not only by the visiting delegations but also from the public and the heads of the regulatory boards, beginning with Franco Arese himself, president of Federazione Italiana di Atletica Leggera – backed up by Pierre Weiss, general secretary of IAAF.

Without question the weather also made a significant contribution to the weekend. A picture postcard blue sky creating a magnificent backdrop to the celebration. Italian athletes once again made the party even more frenetic by dominating a large part of the racing itself. The entire podium was bearing 'tricolore' and saluted the massive crowd gathered to applaud the Senior winners at Motta; a famous 'home' victory made possible by the efforts of Elisa Desco, Valentina Belotti and Maria Grazia Roberti re-wrote the history books, emphasising the real quality of Italian athletes even within this arduous discipline. A special trio, and furthermore Junior Gold went to the Italian Xavier Chevrier, who beat the Turkish runner Muzafer Bayram and Alper Demir to the tape. It couldn't really have gone much better frankly.

Valchiavenna can hold its head high, proud of having staged a sporting occasion of the very highest order conscious of the fact that it has all the resources, the manpower and the know-how to rise to even greater levels of achievement when the next opportunity arises.





Eventi Valchiavenna - Autunno 2009

SETTEMBRE

Per tutto il mese

CORSO BASE ALPINISMO SU ROCCIA

6 lezioni teoriche e 6 uscite con mete da stabilirsi
Info: CAI Chiavenna Gianfranco Cason: Tel. 0343 32905

Tutti i giovedì

LIVE MUSIC

Presso American Bar Boggia di Gordona, dalle ore 22.30
Info: American Bar Boggia, Tel. 0343 43299

Tutti i sabati

DEGUSTAZIONE DISTILLATI ITALIANI E STRANIERI

Percorso tra le varie tipologie, presso Enoteca Marino, Chiavenna
Info: Enoteca Marino, Tel. 0343 32720

CRAZY NIGHTS

Live music presso Trattoria/Ostello Al Sert, dalle ore 22.00. Verceia
Info: Trattoria/Ostello Al Sert, Tel. 0343 62042

25 venerdì

MUSICHE DAL MONDO

Concerto di musica tradizionale celtica con Brikin Tree
Ore 21.00 Piazza della Chiesa di Mese
Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485

RIDI CHIAVENNA

Con Marco Buzzoni (Zelig)
Ore 21.00 presso Palazzetto dello Sport di Chiavenna
Info: Hopplà, Tel. 0343 33041

26 sabato

VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI S. GREGORIO

e ad affreschi cinque e seicenteschi su case private, Chiavenna
Info: Centro Studi Storici Valchiavennaschi, Tel. 0343 35382

PREMIAZIONE CONCORSO LETTERARIO

"La montagna Valle Spluga"
organizzato e indetto da Pro Loco Campodolcino
Ore 21.00 presso l'Ospedale seicentesco di Prosto di Piuro
Info: Pro Loco Campodolcino, info@proloco-campodolcino.com

DEGUSTAZIONE NEBBIOLO: NON SOLO DALLA VALTELLINA

Degustazione vini presso Enoteca Marino, Chiavenna
Info: Enoteca Marino, Tel. 0343 32720

ASSEGNA CORALE "VALLE DELLA MERA"

Nel 10° anniversario di fondazione del Coro "Eco del Mera"
Con "El Vajo" di Chiampo (VI)
Ore 21.00 presso Chiesa di San Sebastiano, Villa di Chiavenna

26/27

SAGRA DELLA FOCACCIA FIORETTO

Una dolce tradizione
Presso Centro Bontà Moreschi, Prata Campor-taccio
Info: Centro Bontà Moreschi, Tel. 0343 20257

Dal 26 al 4 ottobre

AGRICOLTURA A CODERA

Soggiorno a Codera per attività agricola, con raccolta della produzione dei campi
Info: Ass.ne Amici della Val Codera, Tel. 0343 62037

Dal 26 al 18 ottobre

5° EDIZIONE FESTIVAL DELLA CASTAGNA

Bregaglia Svizzera
Info: Ente Turistico Bregaglia, Tel. 0041 81 822 15 55

27 domenica

XXVIII° TROFEO MARMITTE DEI GIGANTI

Corsa nazionale in montagna a staffetta maschile e individuale femminile. Inizio gare ore 13.45, località Pratogiano, Chiavenna
Info: G.P. Valchiavenna Liquigas, Tel. 0343 36324

USCITA CANYONING "BODENGO UNO"

Info: G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081

CAMMINONNI

Passeggiata comunitaria per nonni e nipoti lungo la via ciclabile da Castasegna a Villa di Chiavenna
Info: Ente Bregaglia, Tel. 0041 81 822 15 55

OTTOBRE

Tutti i giovedì

LIVE MUSIC

Presso American Bar Boggia di Gordona, dalle ore 22.30
Info: American Bar Boggia, Tel. 0343 43299

Tutti i sabati

CRAZY NIGHTS

Live music presso Trattoria/Ostello Al Sert, dalle ore 22.00. Verceia
Info: Trattoria/Ostello Al Sert, Tel. 0343 62042

Fino al 4

AGRICOLTURA A CODERA

Soggiorno a Codera per attività agricola, con raccolta della produzione dei campi
Info: Ass.ne Amici della Val Codera, Tel. 0343 62037

Fino al 18

5° EDIZIONE FESTIVAL DELLA CASTAGNA

Bregaglia Svizzera
Info: Ente Turistico Bregaglia, Tel. 0041 81 822 15 55

3 sabato

LA SICILIA E I SUOI VINI ROSSI

Degustazione vini presso Fiaschetteria La Specola, Chiavenna
Info: Fiaschetteria La Specola, Tel. 0343 32696

4 domenica

FIERA DI CHIAVENNA

Località Pratogiano
Info: Comune di Chiavenna, Tel. 0343 220211

ESCURSIONE IN VAL BODENGO

Info: G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081

5 lunedì

ENSEMBLE VOCALE "VIVAT"

Ore 21.00 presso Chiesa Parrocchiale di Prosto di Piuro
Info: Comitato Chiavi d'Argento, Tel. 335 6561522

9 venerdì

RIDI CHIAVENNA

Con "Pino e gli anticorpi" (Zelig)
Ore 21.00 presso Palazzetto dello Sport di Chiavenna
Info: Hopplà, Tel. 0343 33041

10 sabato

UN SALTO IN PIEMONTE

Degustazione vini presso Fiaschetteria La Specola, Chiavenna
Info: Fiaschetteria La Specola, Tel. 0343 32696

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Ore 21.00 presso Chiesa di S.Martino, S. Croce di Piuro
Direttore Silvio Romeo
Info: Comune di Piuro, Tel. 0343 33432

11 domenica

GITA A S. FEDELINO

Itinerario: partenza da Dascio, arrivo a San Fedelino, visita alla chiesetta e alla cava, dalla quale prende il nome il granito, ritorno in barca al punto di partenza
Info: A.m.M. Ometti di sasso, Tel. 333 7952632

ESCURSIONE IN VAL PILOTERA

Info: G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081

GITA ESCURSIONISTICA IN VALCHIAVENNA

Pra Pincée - Avert de Camp - M.Rotondo
Info: CAI Chiavenna Mauro Premerlani, Tel. 0343 34281

16/17

SERATA DELLA CASTAGNA

Nel pomeriggio visita guidata al castagneto di Brenta (Castasegna), a seguire evento culturale presso Villa Garbald di Castasegna e cena presso ristorante Lanterna Verde di Villa di Chiavenna
Info: Ristorante Lanterna Verde, Tel. 0343 38588

17 sabato

RASSEGNA CORALE "VOCINCORO"

V edizione, Chiavenna
Info: Comitato Chiavi d'Argento, Tel. 335 6561522

17/18

VIVA I TARTIFUI

Degustazione di menù a base di patate di valle
Info: Ass.ne Amici della Val Codera, Tel. 0343 62037

24 sabato

L'ORO DELL'AUTUNNO

Visita guidata al Giardino Alpino Valcava, Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

Dal 31 al 1 novembre

FESTA DEL CASTAGNO

Con Fiera di San Martino, mercatino di prodotti artigianali di Val Codera e Val dei Ratti, degustazione di dolci e di castagne, torneo di 48, Tombolone di Valle, animazione per bimbi, produzione di Maronita.
Info: Ass.ne Amici della Val Codera, Tel. 0343 62037

NOVEMBRE 2009

Tutti i sabati

DEGUSTAZIONE VINI

Presso Fiaschetteria La Specola, Chiavenna
Info: Fiaschetteria La Specola, Tel. 0343 32696

14 venerdì

RIDI CHIAVENNA

Con "Giancarlo Kalabrugovic" (Zelig)
Ore 21.00 presso Palazzetto dello Sport di Chiavenna
Info: Hopplà, Tel. 0343 33041

DICEMBRE 2009

Tutti i sabati

DEGUSTAZIONE VINI

Presso Fiaschetteria La Specola, Chiavenna
Info: Fiaschetteria La Specola, Tel. 0343 32696

4 venerdì

RIDI CHIAVENNA

Con "Sergio Sgrilli" (Zelig)
Ore 21.00 presso Palazzetto dello Sport di Chiavenna
Info: Hopplà, Tel. 0343 33041

Il calendario potrà subire delle variazioni.

Utilità e servizi

CINEMA

Victoria Chiavenna Corso G. B. Picchi, 2 - Tel. 0343 36666
La Baita Madesimo Via De Giacomi, 7 - Tel. 0343 53568

FARMACIE, FISIOTERAPISTI e TERAPIE NATURALI

Farmacia Greco
23020 Gordona (SO) - Via Scogli, 4 - Tel. 0343 48170

Farmacia Mele Dr. Anna
23020 Mese (SO) - Via Roma, 10/B - Tel. 0343 41297

Farmacia Dolci Dr. Michele
23022 Chiavenna (SO) - Via Dolzino, 9 - Tel. 0343 32238

Farmacia Cervi Dr. Lauro Omeopatia Fitoterapia Veterinaria
23029 Villa Di Chiavenna (SO) - Via Roma, 9 - Tel. 0343 40608

Farmacia Dr. Bottarini
23022 Chiavenna (SO) - Via Dolzino, 56 - Tel. 0343 32245

Farmacia Comunale di Piuro
23020 Prosto di Piuro (SO) - Via Nazionale, 5 - Tel. 0343 54212

Farmacia Bandera Dr. Marina
23028 Somaggia (SO) - Via Nazionale, 62 - Tel. 0343 24373

Farmacia Dr. Corti
23025 Novate Mezzola (SO) - Via Nazionale, 28 - Tel. 0343 44110

Farmacia Delcuratolo Dr. Cesare
23021 Campodolcino (SO) - Via Tini, 146 - Tel. 0343 50044

Farmacia Roverselli Dr. Andreina
23024 Madesimo (SO) - Via Antonio De Giacomi, 5 - Tel. 0343 53180

Massofisioterapista Franco Faoro
23023 Chiavenna (SO) - Via A. Volta, 81 - Tel. 0343 37376

Non ti scordar di te
23020 Santacroce di Piuro (SO) - Strada per Boate, 13 - Cell. 348 7035031
Milano - Via Binda, 5 - Cell. 333 1049174

POSTE

Villa di Chiavenna (SO) - Via Dogana, 17 - Tel. 0343 40273
Piuro Prosto (SO) - Via Nazionale Prosto, 36 - Tel. 0343 36511
Chiavenna (SO) - Corso Giacomo Matteotti, 3 - Tel. 0343 32747
Madesimo (SO) - Via Alle Scuole, 8 - Tel. 0343 53100
Campodolcino (SO) - Via Tini, 136 - Tel. 0343 50110
San Giacomo Filippo (SO) - Via Centro, 52 - Tel. 0343 33424
Prata Campportaccio (SO) - Via Vanoni, 4 - Tel. 0343 36521
Mese (SO) - Piazza Del Curto, 7 - Tel. 0343 43211
Gordona (SO) - Piazza S. Martino, 15 - Tel. 0343 42334
Samolaco (SO) - Via Trivulzia, 8 - Tel. 0343 38177
Novate Mezzola (SO) - Piazza Europa, 10 - Tel. 0343 63101
Verceia (SO) - Via Nazionale, 64 - Tel. 0343 39621

CENTRI SPORTIVI

Extreme Center Videobar Madesimo - Tel. 338 3295397
squash, fitness, palestra, arrampicata indoor, pattinaggio su ghiaccio

Centro sportivo Chiavenna via Cerfaglia - Tel. 0343 35068
piscina 25 metri, due campi tennis coperti, pattinaggio su ghiaccio coperto

ABBIGLIAMENTO

Alle Città d'Italia - Chiavenna - +39 0343 290077
Bernasconi Sport - Madesimo - +39 0343 53231
Blossom Ski Store - Prata Campportaccio - +39 0343 36723
Buzzetti Sport - Madesimo - +39 0343 53698
Effe Tre Sport - Chiavenna - +39 0343 34619
Il Faggio - Chiavenna - +39 0343 33010
Olympic Sport - Madesimo - +39 0343 54330
Rigamonti - Chiavenna - +39 0343 32143
Stilnovo - Chiavenna - +39 0343 32840
Oscar Cap - Prata Campportaccio - +39 0343 35540

MERCERIE

Filomania - Chiavenna - +39 0343 32274
Triaca lane e merceria - Chiavenna - +39 0343 33775
Sport Baldiscio - Isola di Madesimo - +39 0343 54172 - Cell. +39 338 3175342

GUIDE ALPINE - ACCOMPAGNATORE MEDIA MONTAGNA

Associazione Guide alpine Valchiavenna - Tel. 380 5010018
Guida alpina Pascal Van Duin - Tel. 335 5470126
Gruppo Ometto di Sasso - Tel. 333 7952632

UFFICI TURISTICI - IMPIANTI DI RISALITA

Consorzio per la promozione Turistica della Valchiavenna
Chiavenna (SO) Via Consoli C., 11 - Tel. 0343 37485 - Fax 0343 37361
Chiavenna (SO) C.so Vittorio Emanuele II, 2/A - Tel. e Fax 0343 33442
Madesimo (SO) Via alle Scuole Tel. 0343 57039
www.valchiavenna.com - www.madesimo.com

Ufficio turistico Madesimo - Via alle Scuole - Tel. 0343 53015
Ufficio turistico Campodolcino - Via Don Ballerini n. 2 - Tel. 0343 50611
Skiarea Valchiavenna Madesimo (SO) Via Per Motta, 6
Tel. 0343 55311 - Fax 0343 53032 - www.skiareavalchiavenna.it

EMERGENZE

Ospedale di Chiavenna (SO) e Pronto Soccorso
Via Della Cereria, 4 Tel. 118 - 0343 67111

Carabinieri Viale Maloggia 44 Chiavenna (So) - Tel. 112
Stazione di Campodolcino - Tel. 0343 50112
Compagnia di Chiavenna - Tel. 0343 32207
Stazione di Novate Mezzola - Tel 0343 44103
Stazione di Villa di Chiavenna - Tel. 0343 38564
Posto Frontiera Villa di Chiavenna - Tel. 0343 38550

Polizia Stradale Provinciale Trivulzia Mese - Tel. 113
Vigili del Fuoco Provinciale Trivulzia Mese - Tel. 115
Soccorso Alpino - Tel. 118
AutoPiù Gommista Soccorso Auto - Tel. 0343 42697

TRASPORTI

Bus STPS
Chiavenna (SO) - Presso stazione Trenitalia - Tel. e Fax 0343 33442

Autostradale Milano-Madesimo
Milano - P.zza Freud - Tel. 02.637901

Autonoleggio Taxi Albiniano Carmine
Campodolcino (SO) - Via S. Antonio, 9 - Tel. 329 2150632

Autonoleggio Taxi Bus Ciocca
Prata Campportaccio (SO) Via Mera, 1 Tel. 338 8332068

Autonoleggio Nettuno Viaggi
Madesimo (SO) Via Scalcoggia, 10 Tel. 347 6851515

Trenitalia Stazione di Chiavenna
P.zza Martiri della Libertà - Tel. 892021

Deposito bagagli
Chiavenna (SO) - Presso stazione Trenitalia - Tel. e Fax 0343 33442

BIBLIOTECHE

Chiavenna - Via della Marmirola, 7 - Tel. 0343.32821
Campodolcino - Via Don Romeo Ballerini, 8 - Tel. 0343.50611
Gordona - Piazza G.B. Mazzina, 5 - Tel. municipio 0343.42321
Madesimo - Via alle Scuole, 14 - Tel. 0343.53760
Mese - Piazza Don Albino del Curto, 3 - Tel. municipio 0343.41000
Novate Mezzola - Piazza Europa, 1 - Tel. municipio 0343.63040
Prata Campportaccio - Via Spluga, 112 - Tel. municipio 0343.32351
Samolaco - Piazza E. Falcinella frazione San Pietro
Tel. municipio 0343.38003
Verceia - Piazza Europa, 3 - Tel. municipio 0343.44137
Villa di Chiavenna - Via Roma - Tel. municipio 0343.40507

ALBERGHI e CASE VACANZA

	CAT.	COMUNE	TEL.
Bucaneve	*	Campodolcino	+39 0343 50155
Cà de Val (casa vacanza)		Campodolcino	+39 0343 51122
Casa Alpina Motta	***	Campodolcino	+39 0343 52011
Casa Alpina S.Luigi	**	Campodolcino	+39 0343 51235
Europa	***	Campodolcino	+39 0343 50022
Oriental	***	Campodolcino	+39 0343 50014
Stella Alpina	**	Campodolcino	+39 0343 50122
Tambò	***	Campodolcino	+39 0343 50079
Aurora	***	Chiavenna	+39 0343 32708
Conradi	***	Chiavenna	+39 0343 32300
Crimea	***	Chiavenna	+39 0343 34343
Flora	**	Chiavenna	+39 0343 32254
San Lorenzo	***	Chiavenna	+39 0343 34902
Maloja	**	Dubino	+39 0342 687936
Andossi	****	Madesimo	+39 0343 57000
Arlecchino	***	Madesimo	+39 0343 53005
Bel Sit	**	Madesimo	+39 0343 53365
Capriolo	***	Madesimo	+39 0343 54332
Emet	****	Madesimo	+39 0343 53395
K2	**	Madesimo	+39 0343 53340
La Meridiana	***	Madesimo	+39 0343 53160
Mangusta	**	Madesimo	+39 0343 53095
Park Il Boscone	****	Madesimo	+39 0343 53628
Posta Montespluga	**	Madesimo	+39 0343 54234

Utilità e servizi

Soldanella	**	Madesimo	+39 0343 57011
Sport Hotel Alpina	****	Madesimo	+39 0343 56120
Vittoria	**	Madesimo	+39 0343 54250
Piuro	***	Piuro	+39 0343 32823
Saligari	***	Verceia	+39 0343 39100
Alta Villa	*	Villa di Chiavenna	+39 0343 38606

BED & BREAKFAST e AFFITTACAMERE

	COMUNE	TEL.	CELL.
Lo Scoiattolo	Campodolcino	+39 0343 50150	+39 338 3195386
Portarezza	Campodolcino	+39 0343 50605	
Affittacamere			
La Vecchia Corte	Chiavenna		+39 334 3625353
Al Castello	Chiavenna	+39 034336830	+39 349 7203070
Al Ponte	Chiavenna	+39 0343 32314	+39 348 2633434
Arcobaleno	Chiavenna	+39 0343 32392	+39 347 9252418
I Pioppi	Chiavenna	+39 0343 35670	+39 348 6988608
La Sciora Oliva	Chiavenna	+39 0343 33041	+39 338 9119063
La Siesta	Chiavenna	+39 0343 34675	+39 338 6015064
La Specola	Chiavenna	+39 0343 34851	+39 331 2489156
Le Vecchie Mura	Chiavenna	+39 334 3625353	+39 333 6989600
Palazzo Salis	Chiavenna	+39 0343 32283	
Ploncher	Chiavenna		+39 328 1169196
Rondinella	Chiavenna	+39 0343 34405	+39 320 4439441
Spluga	Chiavenna	+39 0343 33803	+39 339 1562141
Sul Mera	Chiavenna	+39 0343 37223	+39 338 2729106
Agrifoglio	Gordona	+39 333 8918819	+39 349 2939257
Al Colle	Gordona	+39 347 7065166	
Cimavilla	Gordona	+39 0343 42560	+39 328 0816802
Regina	Gordona	+39 0343 42456/41397	
Baita al Mot	Madesimo	+39 0343 54494	+39 335 8350849
Isola	Madesimo	+39 0343 57010	+39 333 2938683
Loc. Cardinello	Madesimo	+39 034353058	
Ginepro	Madesimo	+39 335 8179462	
La Corte	Mese	+39 0343 41136	+39 348 2680542
Giake	Novate Mezzola	+39 347 4187850	+39 349 2915115
Luciana	Novate Mezzola	+39 0343 44217	+39 349 2337534
La Malpensada	Piuro	+39 0343 32382	

La Rosa	Piuro	+39 0343 34317	+39 338 2740916
Vertemate	Piuro	+39 0343 32521	+39 347 8229771
La Gira	Prata Camp.	+39 0343 34520	+39 347 3517301
La Stüa	Prata Camp.	+39 0343 20045	+39 334 8197994
Affittacamere			
Italo-Svizzero	S. Giacomo Filippo	+39 034337435	+39 339 3260123
Il Ciliegio	S. Giacomo Filippo		+39 340 7958261
Summo Lacu	Samolaco	+39 0343 49065	+39 348 0323346
Ca' di Ravet	Villa di Chiavenna	+39 0343 40287	+39 348 5830041
Gli Oleandri	Villa di Chiavenna		+39 349 8400495

AGRITURISMI	COMUNE	TEL.
La Campagnola	Gordona	+39 0343 21001
Sosta Pincee	Gordona	+39 0343 20440 +39 0343 43093
Aqua Fracta	Piuro	+39 0343 37336
Pra l'Ottavi	Gordona	+39 338 4696401
La Squadra	Vhò S. Giacomo Filippo	+39 0343 36806

RESIDENCE	COMUNE	CAT	TEL.	TIPO
Baita dei Pini	Campodolcino	-	+39 0343 50602	Mono bilo trilo
Fior di roccia	Campodolcino	-	+39 0343 50435	Bilo trilo
Larice Bianco	Campodolcino	-	+39 0343 50255	Mono bilo trilo
Rezia	Campodolcino	-	+39 0343 58020	Bilo trilo
Alla Gran Baita	Madesimo	***	+39 0343 56246	Mono bilo trilo
Deborah	Madesimo	***	+39 0343 56226	Mono bilo mans.
La Primula	Madesimo	**	+39 0343 57007	Bilo trilo
Park Il Boscone	Madesimo	****	+39 0343 53628	Mono bilo super

CAMPEGGI	COMUNE	TEL.
Campodolcino	Campodolcino	+39 0343 50097
Acquafraggia	Piuro	+39 0343 36755

RIFUGI e OSTELLI	COMUNE	TEL.
Rifugio Chiavenna	Campodolcino	+39 0343 50490 +39 338 1257800
Ostello Al Deserto	Chiavenna	+39 0343 48057 +39 331 7492468
Casa delle Nevi	Madesimo	+39 320 1841954
Rifugio Mai Tardi	Madesimo	+39 0343 54434
Locanda Risorgimento	Novate Mezz/Val Codera	+39 338 1865169
Rifugio Savogno	Piuro	+39 0343 34699
Garni Al Sert	Verceia	+39 0343 62042

Zero Pensieri

Imprevisti sotto controllo

La nuova polizza di Responsabilità Civile del Capofamiglia per essere al riparo da piccoli e grandi imprevisti.

E' un prodotto Arca Assicurazioni, Società del
GRUPPO ASSICURATIVO ARCA

Banca Popolare di Sondrio

Utilità e servizi

CROTTI E RISTORANTI	COMUNE	TEL.
Baita del Sole	Campodolcino	+39 0343 50176
Bucaneve	Campodolcino	+39 0343 50155
Cà de Val	Campodolcino	+39 0343 51122
Casa Alpina San Luigi	Campodolcino	+39 0343 51235
Europa	Campodolcino	+39 0343 50022
La Genzianella	Campodolcino	+39 0343 50154
La Montanina	Campodolcino	+39 0343 50339
Oriental	Campodolcino	+39 0343 50014
Stella Alpina	Campodolcino	+39 0343 50122
Tambò	Campodolcino	+39 0343 50079
Trattoria Due Spade	Campodolcino	+39 0343 50158
Al Cenacolo	Chiavenna	+39 0343 32123
Aurora	Chiavenna	+39 0343 32708
Conradi	Chiavenna	+39 0343 32300
Crimea	Chiavenna	+39 0343 34343
Crotto al Prato	Chiavenna	+39 0343 37248
Crotto Giovanantoni	Chiavenna	+39 0343 32398
Crotto Ombra	Chiavenna	+39 0343 290133
Crotto Refrigerio	Chiavenna	+39 0343 34175
Crotto Torricelli	Chiavenna	+39 0343 36813
Passerini	Chiavenna	+39 0343 36166
Pizzeria I Beati	Chiavenna	+39 0343 37345
Pizzeria Pasteria L'Arca	Chiavenna	+39 0343 34601
Ristorante Pizzeria Bar San Lorenzo	Chiavenna	+39 0343 34902
Ristorante Pizzeria Rebelot	Chiavenna	+39 0343 33000
Trattoria del Mercato	Chiavenna	+39 0343 37267
Trattoria Uomo Selvatico	Chiavenna	+39 0343 32197
Maloja	Dubino	+39 0342 687936
Birrifficio Spluga	Gordona	+39 0343 41397
Boggia Pub	Gordona	+39 0343 43299
Trattoria Bar Dunadiv	Gordona	+39 348 4420570
Bel Sit	Madesimo	+39 0343 53365
Capriolo Pizzeria	Madesimo	+39 0343 54332
Dogana Vecia	Madesimo	+39 0343 54082
Emet	Madesimo	+39 0343 53395
Il Cantinone	Madesimo	+39 0343 56120

K2	Madesimo	+39 0343 53340
La Capriata	Madesimo	+39 0343 56046
La Meridiana	Madesimo	+39 0343 53160
La Sorgente	Madesimo	+39 0343 57033
Locanda Cardinello	Madesimo	+39 0343 53058
Mangusta	Madesimo	+39 0343 53095
Osteria Vegia	Madesimo	+39 0343 53335
Posta	Madesimo	+39 0343 54234
Residence Park Il Boscone	Madesimo	+39 0343 53628
Ristoro Larici	Madesimo	+39 0343 55376
Ristoro Val di Lei	Madesimo	+39 0343 56293
Soldanella	Madesimo	+39 0343 57011
Tec de l'Urs	Madesimo	+39 0343 56187
Vittoria	Madesimo	+39 0343 54250
Crotasc	Mese	+39 0343 41003
Crotto Belvedere	Piuro	+39 0343 33589
Crotto Del Fuin	Piuro	+39 0343 36595
Crotto Quartino	Piuro	+39 0343 35305
Piuro	Piuro	+39 0343 32823
Pizzeria Pink Panther	Piuro	+39 0343 32480
Moreschi	Prata Camport.	+39 0343 20257
Ristorante Pizzeria La Contea	Prata Camport.	+39 0343 20106
Ristorante Pizzeria Valchiavenna	Prata Camport.	+39 0343 20356
Pizzeria Daniel	Samolaco	+39 034338150
Ristorante Italo Svizzero	S. Giacomo Filippo	+39 333 2238011
Al Santuario	S. Giacomo Filippo	+39 034333565
Ca' nei Sass	S. Giacomo Filippo	+390343290197
Ristorante Pizzeria La Trela	Verceia	+39 0343 39100
Trattoria Al Sert	Verceia	+39 034362042
Lanterna Verde	Villa di Chiavenna	+39 034338588
Ristoro Pos Motta	Villa di Chiavenna	+393405476556

PRODOTTI TIPICI

BRESAOLA E SALUMI	COMUNE	TEL.
Scaramella Macelleria	Campodolcino	+39 034350175
Del Curto Macelleria	Chiavenna	+39 034332312
Panatti Macelleria	Chiavenna	+39 034332331



Il Rifugio Savogno sorge nell'omonimo borgo raggiungibile a piedi, partendo da Borgonuovo di Piuro e seguendo la vecchia mulattiera.

L'apertura è annuale. Oltre ad offrire la possibilità di trascorrere la notte, il rifugio prepara anche deliziose pietanze. Le specialità della cucina sono: tagliere del rifugista, tagliatelle ai funghi porcini, stracotto d'asino e torta di pere e cioccolato.

A Savogno d'inverno si possono compiere meravigliose passeggiate.

Località Savogno - Piuro (So) - Tel. e Fax 0343.34699 - www.savogno.it - rifugio@savogno.it

Utilità e servizi

Tognoni Macelleria	Chiavenna	+39 034332314
Pandini Macelleria	Madesimo	+39 034353018
La Casa dei Sapori	Prata Camportaccio	+39 034320136
DOLCI TIPICI	COMUNE	TEL.
Balgera Panificio	Chiavenna	+39 034332436
Folini Pasticceria	Chiavenna	+39 034332704
Mastai Pasticceria	Chiavenna	+39 034332888
Dolce Vita	Madesimo	+39 3475025507
Stella Pasticceria	Madesimo	+39 034353260
Del Curto Simonetta	Piuro	+39 034332733
Moreschi	Prata Camportaccio	+39 034320257
ALIMENTARI	COMUNE	TEL.
Bedognetti Francesco	Chiavenna	+39 034332606
Mastai Ortofrutticoli	Chiavenna	+39 034333189
Ratti Francesco Alimentari	Chiavenna	+39 034337431
Valtonline	Chiavenna	+39 034336207
Moiola Market	Madesimo	+39 034353536
Blossom Ski Store	Prata Camportaccio	+39 034336723
VINO IN VALCHIAVENNA	COMUNE	TEL.
Enoteca Marino	Chiavenna	+39 0343 32720
Fiaschetteria La Specola	Chiavenna	+39 0343 32696
Cantine del Palazzetto	Mese	+39 0343 41136
Mamete Prevostini	Mese	+39 0343 41003
Enoteca l'Involt	Verceia	+39 0343 39100
BIRRA ARTIGIANALE	COMUNE	TEL.
Birrificio Spluga	Gordona	+39 0343 41397
I FORMAGGI	COMUNE	TEL.
Del Curto Formaggi	Chiavenna	+39 0343 33462
IL MIELE	COMUNE	TEL.
Azienda agricola Caligari	Chiavenna	+39 0343 32070
De Stefani	Prata Camportaccio	+39 0343 33270
PIZZOCCHERI E PASTA FRESCA	COMUNE	TEL.
Pasta Fresca Punto e Pasta	Chiavenna	+39 0343 34330
Non Solo Pasta	Chiavenna	+39 0343 33737
PIETRA OLLARE	COMUNE	TEL.
Roberto Lucchinetti	Piuro	+39 0343 35905
AGENZIE IMMOBILIARI	COMUNE	TEL.
Agenzia Immobiliare Balatti	Chiavenna	+ 39 0343 33487
Agenzia Immobiliare Borzi	Chiavenna	+ 39 0343 36222
Agenzia Immobiliare De Tanti	Chiavenna	+39 0343 32174

Emmezeta srl	Chiavenna	+39 393 9790993
Geo Service	Chiavenna	+39 0343 36363
Mazza ing. Pierangelo	Chiavenna	+39 0343 32160
Agenzia Immobiliare di Pedroncelli Walter	Madesimo	+39 0343 53239
Agenzia Val di Lei Immobiliare	Madesimo	+39 0343 53031
BAR E PASTICCERIE	COMUNE	TEL.
Bar Vicini	Chiavenna	+39 0343 35509
Folini Bar Pasticceria	Chiavenna	+39 0343 32704
Il Caffè	Chiavenna	+39 340 7958261
Mastai Pasticceria	Chiavenna	+39 0343 32888
Extreme Centre Videobar	Madesimo	+39 338 3295397
La Sorgente	Madesimo	+39 0343 57033
Pasticceria La Dolce Vita	Madesimo	+39 347 5025507
Pasticceria Stella	Madesimo	+39 0343 53260
Sant Anton	Madesimo	+39 0343 55989
Bar Caffè Lombardini	Mese	+39 0343 41231
Crisa's bar Cascate Acquafraggia	Piuro	+39 348 0341721
Moreschi - Centro Bontà	Prata Camportaccio	+39 0343 20257
DISCOTECHE E PUB	COMUNE	TEL.
Il Sorèl	Chiavenna	+39 333 5361321
Boggia	Gordona	+39 0343 43299
Al Sert	Verceia	+39 0343 62042
PARRUCCHIERI E CENTRI ESTETICI	COMUNE	TEL.
Centro La Playa	Chiavenna	+39 0343 34309
Parrucchiere Frikezen	Chiavenna	+39 0343 32456
Centro Spa La Meridiana	Madesimo	+39 0343 53160
Centro Il Boscone	Madesimo	+39 0343 53628
Parrucchiera Mariarosa Pilatti	Madesimo	+39 347 5708744
SPORT E ATTIVITA'		
PESCA SPORTIVA	COMUNE	TEL.
Rizzi Sport articoli per la pesca	Chiavenna	+39 0343 33787
Fishing Club Madesimo Vallespluga	Madesimo	+39 335 8331278
La Sorgente	Madesimo	+39 0343 57033
PISCINA, PATTINAGGIO E TENNIS	COMUNE	TEL.
Circolo Pattinatori Chiavenna	Chiavenna	+39 0343 35068
Extreme Centre Videobar	Madesimo	+39 338 3295397
CARTOLIBRERIE	COMUNE	TEL.
GDC Snc	Chiavenna	+39 0343 32330
Il Miscuglio	Madesimo	+39 0343 56245

ValchiavennaVacanze a casa tua!

Se vuoi ricevere gratuitamente i prossimi numeri di ValchiavennaVacanze direttamente a casa tua, compila questo coupon e consegnalo via posta, fax o di persona agli uffici del Consorzio turistico. Ogni stagione ti invieremo il nostro magazine, informandoti sulle novità e le iniziative turistiche che riguardano la Valchiavenna.

If you would like to receive future copies of ValchiavennaVacanze free of charge at home, simply complete the coupon below and remit by post, fax or in person to an office of Consorzio Turistico. It's a quarterly magazine and includes all news of the valley's initiative each season.

Nome-Name.....

Cognome-Surname.....

Città-Town..... Cap-Postcode.....

Via-Street..... Provincia-County.....

Nazione-Nation..... e-mail.....



La tua casa in Valchiavenna e non solo



Mali srl ti propone unità abitative di pregio
con soluzioni personalizzate in montagna o al mare.
Ristrutturazioni, costruzioni e gestione immobiliare per conto terzi.
Sviluppo di operazioni in Project financing.
Mali srl si contraddistingue per qualità dei servizi,
qualità del prodotto finito, qualità delle location.





COMUNE DI MADESIMO



MADESIMO

UN ANNO DA VIVERE IN MONTAGNA



23024 Madesimo - So - Via Alle Scuole - Info: Tel. +39 0343 53015 / 57039
e-mail: infomadesimo@provincia.so.it - consorzioturistico@valchiavenna.com

www.madesimo.com